

Determina DSID n. 1/2018 – Allegato 3

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA**

Ruzzo Reti

Sommario

1.	Informazioni sulla gestione.....	5
1.1.	Perimetro della gestione e servizi forniti	5
1.1.1.	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale].....	10
1.1.2.	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]	11
1.2.	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	11
1.3.	Altre informazioni rilevanti	11
2.	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale.....	12
2.1.	Dati patrimoniali	14
2.1.1.	Fonti di finanziamento.....	14
2.1.2.	Altri dati economico-finanziari	15
2.2.	Dati di conto economico	17
2.2.1.1.	Dichiarazione delle modalità di iscrizione dei costi e dei ricavi	17
2.2.1.2.	Criteri di ripartizione dei costi e dei ricavi comuni	18
2.2.1.3.	Dettaglio prestazioni accessorie e penali.....	19
2.2.1.4.	Verifiche di coerenza dei costi e dei ricavi.....	19
2.2.1.5.	Verifica margini costi operativi endogeni (Opexend).....	23
2.2.1.6.	Verifiche di coerenza di specifiche componenti di costo e ricavi (MT, AC, scambi all'ingrosso)	24
2.2.1.7.	Dichiarazione costi ambientali	25
2.2.2.	Dati di conto economico.....	26
2.2.3.	Focus sugli scambi all'ingrosso	29
2.2.3.1.	Costi sostenuti di fornitura all'ingrosso, criterio di competenza	29
2.2.3.2.	Informazione sui theta approvati per i grossisti.....	29
2.2.3.3.	Costi a seguito dell'applicazione del theta al grossista	30
2.2.3.4.	Ricavi da tariffe applicate nella Vendita all'ingrosso	32
2.2.3.5.	Informazione sui theta approvati	33
2.2.3.6.	Verifiche di coerenza dei theta applicati dal Gestore con i theta approvati	33
2.3.	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	34
2.3.1.	Investimenti e dismissioni	36
2.3.1.1.	Gli investimenti a cespiti e i contributi pubblici erogati	36
2.3.1.2.	Dettaglio cespiti alle categorie 16 e 17.....	37
2.3.1.3.	Verifiche di coerenza degli investimenti con il bilancio	37
2.3.1.4.	Dismissioni	40
2.3.2.	Infrastrutture di terzi.....	41

2.4. Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017	43
2.4.1. Verifiche di coerenza 2016 e 2017 tra il foglio Nuovi investimenti e il foglio PdI-Cronoprogramma investimenti	44
2.5. Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	45
2.5.1. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017.....	45
2.5.1.1. Elenco Ambiti tariffari.....	45
2.5.1.2. Comuni Ambiti Tariffari.....	45
2.5.2. Struttura dei corrispettivi conforme al TICSI.....	47
3. Predisposizione tariffaria	47
3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	49
3.1.1. Selezione dello schema regolatorio	49
3.1.1.1. Ammortamento finanziario.....	51
3.1.1.2. Valorizzazione FNInew, a	51
3.1.2. Valorizzazione delle componenti del <i>VRG</i>	52
3.1.2.1. Valorizzazione componente Capexa	55
3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI	56
3.1.2.3. Valorizzazione componente <i>Opex</i>	57
3.1.2.4. Valorizzazione componente <i>ERC</i>	59
3.1.2.5. Valorizzazione componente <i>RC_{TOT}</i>	61
3.2. Moltiplicatore tariffario.....	65
3.2.1. Calcolo del moltiplicatore.....	65
3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	67
3.2.3. Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]	68
3.2.4. Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	68
4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	69
4.1. Piano tariffario	69
4.2. Schema di conto economico	70
4.3. Rendiconto finanziario	71
5. Eventuali istanze specifiche	77
6. Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018.....	78
6.1. Dati Storici.....	78
6.1.1. Foglio Soggetti_proprietari_infrastrut	79
6.1.2. Foglio Nuovi_Investimenti	80
6.1.3. Foglio Dismissioni	80

6.1.4.	<i>Foglio Ammortamento_Finanziario</i>	80
6.1.5.	<i>Foglio Dati_Anni_precedenti</i>	80
6.1.6.	<i>Foglio RAB_cespiti_ante2015</i>	82
6.1.7.	<i>Foglio Conferma_investimenti_2015</i>	82
6.1.8.	<i>Foglio RAB_Proprietari</i>	82
6.1.9.	<i>Foglio Storico_Piano_Tariffario</i>	82

1. Informazioni sulla gestione

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta di aggiornamento della predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione, si richiede di:

- a) attestare - al fine di verificare la permanenza di una delle condizioni richieste per l'aggiornamento tariffario - la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia");

Si ritiene opportuno ripercorrere la storia della Società, in considerazione del fatto che le scelte del passato, di evoluzione e trasformazione societarie, hanno spinto l'ATO n. 5 Teramano ad adottare nel 2015 criteri ben definiti per la valorizzazione tariffaria dei cespiti di proprietà in armonia con le opportunità e i limiti della metodologia tariffaria vigente.

Tali criteri producono effetti anche nel MTI-2 2016-2019, dato che definiscono l'ammontare delle immobilizzazioni (RAB) dalle quali discendono i costi di capitale della componente *Capex^a*.

La ricostruzione delle vicende societarie è uno stralcio della relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 24 ottobre 2015.

La costituzione del "Consorzio per Acquedotto del Ruzzo - CAR" avviene in data 20/09/1926 quando sulla base della normativa allora vigente i maggiori comuni della provincia danno vita al consorzio con lo scopo principale di creare la prima rete acquedottistica della provincia e servire il comune capoluogo.

Il CAR resta in funzione ininterrottamente fino al 10 maggio 1999, ma nell'Aprile 1988 si costituisce l'Azienda Speciale per l'Acquedotto del Ruzzo di Teramo- ASAR quale ente strumentale del CAR.

In data 26 Aprile 1995 un decreto del Ministero del Tesoro introduce l'obbligo per le aziende speciali circa l'adozione della contabilità economico patrimoniale e dello schema di bilancio nel decreto riportato. L'ASAR prontamente provvede già dall'anno 1996 sia approva il primo bilancio economico patrimoniale con la ricostruzione del costo storico delle principali immobilizzazioni e dei relativi fondi di ammortamento.

Il 10/05/1999 il Consorzio Acquedotto del Ruzzo e la sua azienda speciale ASAR si trasformano nell'Azienda Consorziale Acquedotto del Ruzzo di Teramo (ACAR) ai sensi ed agli effetti degli articoli 23, 25, 60 della Legge 142/90.

Nel 1994 una profonda riforma del Servizio Idrico Integrato veniva disciplinata nella cosiddetta Legge "Galli" che ha poi portata al servizio così come oggi definito.

La legge finanziaria per l'anno 2002 (L.448/2001), nel modificare la legge 267/2000, obbligò la separazione tra la Gestione del Servizio e la Gestione degli assets patrimoniali ad esso collegati. L'Assemblea dei Sindaci dell'ACAR e l'Assemblea dei Sindaci dell'ATO n° 5 Teramano approvarono la trasformazione dell'ACAR con contestuale scissione in due società per Azioni denominate Ruzzo Servizi Spa e Ruzzo Reti Spa entrambe con specifici oggetti sociali, la prima era incaricata della gestione del servizio idrico integrato, mentre la seconda, aveva lo specifico compito legato alla gestione ed all'amministrazione del patrimonio, ivi compresa la progettazione dei nuovi interventi.

Una delle modifiche alla Legge 267/2000, ed in particolare l'articolo 115 comma 3, prevedeva che a questo tipo di trasformazioni venisse applicato, per quanto attiene la valutazione del patrimonio, gli adempimenti previsti dall'articolo 2343 codice civile. Tali perizie giurate furono recepite dai rispettivi consigli di amministrazione nell'anno 2004 per la Ruzzo Servizi Spa, e nel corso dell'anno 2005 per la Ruzzo Reti Spa.

Infine, l'8/3/2010 la Ruzzo Reti Spa, già Socio maggioritario, della S.P.T. Spa (Servizi Pubblici Teramana) azienda che gestiva il servizio di fognatura e depurazione per molti dei comuni della provincia di Teramo, rileva l'intero pacchetto azionario e incorpora la stesso per tornare ad essere un'unica società di gestione dell'intero servizio idrico integrato nel comprensorio dell'Ato n°5 Teramano.

Oggi, e dall'anno 2011, la Ruzzo Reti Spa è il gestore "in-house providing" del Servizio Idrico Integrato relativamente al territorio dell'ATO 5 Teramano, al 31/12/2014 serve nr. 40 comuni (di cui 36 soci) a cui, nel gennaio 2015, si sono aggiunti quelli di Isola del Gran Sasso, Colonnella (per il solo servizio di fognatura e depurazione) e Fano Adriano raggiungendo così n° 42 comuni gestiti integralmente.

Questa premessa sull'evoluzione storico giuridica del consorzio CAR fino ad arrivare alla Ruzzo Reti Spa, nella configurazione attuale, ci aiuta a comprendere quali vicissitudini contabili hanno subito i cespiti nonché il loro continuo transitare da un bilancio finanziario prima ad un bilancio patrimoniale poi.

L'ente d'ambito nella valorizzazione al reale costo storico di acquisto e/o produzione dei cespiti conferiti dalla società ex-ACAR, ha ritenuto prudenzialmente di escludere dal riconoscimento tariffario detti importi non facendoli confluire nelle regolazioni precedenti.

Titolo giuridico conforme alla normativa protempore vigente come illustrato nella relazione di validazione dei dati allegata alla presente proposta.

ATO n. 5 Teramano, nella persona del Commissario Unico che ha sottoscritto la nota per conto della Regione Abruzzo, ha risposto alla nota AEEGSI 35623 novembre 2015, con nota prot. 418 del 18/12/2015:

- La Redazione del PdA e l'affidamento del servizio sono avvenuti nel rispetto della normativa in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, in ossequio agli artt. 149-bis e 172, comma 1, dlgs 152/2006.
- L'Ente di ambito Teramano ha approvato il piano di Ambito di prima attivazione con Deliberazione dell'Assemblea n. 7/2003 e ultimo aggiornamento con Delibera del CUS 3/2012.

L'affidamento del servizio è avvenuto con Deliberazione n. 15/2003 e con durata di 20 anni sull'intero territorio di competenza perseguendo l'obiettivo dell'unicità della Gestione.

b) descrivere il territorio servito;

La società opera nel settore del servizio idrico integrato ed eroga i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutti i Comuni ricadenti nell'ATO n. 5 Teramano.

Il bacino di riferimento è costituito da 40 Comuni

Alba Adriatica, Ancarano, Basciano, Bellante, Campi, Canzano, Castel Castagna, Castellalto, Castelli, Cellino, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Giulianova, Isola del Gran Sasso, Martinsicuro, Montorio al Vomano, Morro doro, Mosciano S. Angelo, Nereto, Notaresco, Penna S. Andrea, Pietracamela, Pineto, Rocca S. Maria, Roseto Degli Abruzzi, S. Egidio Alla Vibrata, S. Omero, Teramo, Torano Nuovo, Torricella Sicura, Tortoreto, Tossicia, Valle Castellana.

Nel 2015 si sono aggregati sotto la gestione Ruzzo i Comuni di Isola del Gran Sasso e Fano Adriano per il SII, Colonnella per i servizi di fognatura e depurazione.

Negli anni oggetto di raccolta dati 2016-2017 non si sono registrate fusioni di Comuni.

c) indicare i servizi del SII forniti.

Si rimanda alle relazioni di validazione dell'MTT (pagg.4-7) e dell'MTI (pag.5). Oltre alle attività caratteristiche del SII, Ruzzo Reti svolge anche le seguenti attività comprese nella categoria "Altre attività idriche" e "attività diverse":

1. Trattamento bottini (da fosse biologiche o impianti industriali trasportati e scaricati dalle autobotti);
2. Noleggio delle infrastrutture per attività di cablaggio e antenne UMTS e WiFi;

In Tabella 1 sono riportate le attività svolte nel 2016 e 2017, nelle note le dichiarazioni sono commentate in relazione ai dati economici di costi e di ricavi dichiarati nel foglio Dati_conto_econ dell'RDT.

Tabella 1

Descrizione	Tipo di Attività	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017	Note
Captazione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Potabilizzazione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Adduzione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Acquedotto distribuzione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Fognatura	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Depurazione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Vendita di acqua all'ingrosso	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Allacciamenti	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Vendita di acqua forfetaria	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Vendita di acqua con autobotte	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Gestione fognature bianche	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Fornitura bocche antincendio	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Lavori conto terzi	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Lettura contatori condominiali	Altre attività idriche	SI/NO	SI	SI	
Vendita di acqua con autobotte	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Trattamento percolati	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Trattamento bottini	Altre attività idriche	SI/NO	SI	SI	
Installazione/gestione bocche antincendio	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Vendita di servizi a terzi	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Lavori conto terzi	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Spurgo pozzi neri	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	

1.1 - Perimetro della gestione e servizi forniti

Descrizione	Tipo di Attività	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017	Note
Lottizzazioni	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Riuso delle acque di depurazione	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Case dell'acqua	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
aggio di fatturazione del Gestore di acquedotto in caso di separazione dai servizi di fognatura e depurazione.	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Produzione di energia elettrica con turbine installate sugli impianti idrici	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Gestione fognature bianche	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici o altro installati sugli impianti, terreni o fabbricati dei servizi idrici	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Vendita servizio di trasmissione dati su fibra ottica installata su cavidotti idrici	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Vendita di servizi a terzi	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Lavori conto terzi	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Noleggio delle infrastrutture (per attività di cablaggio televisivo, antenne UMTS, ecc.)	Attività diverse	SI/NO	SI	SI	
Produzione e distribuzione di energia elettrica che non utilizza infrastrutture idriche	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Distribuzione gas	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Gestione rifiuti	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Trasporti locali	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
TLC	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Svolgimento del SII fuori ATO	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	

In particolare, illustrare eventuali modifiche di perimetro rispetto alle informazioni già comunicate nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 3/2016 DSID¹, evidenziando cambiamenti nel territorio servito, nei servizi forniti o nelle attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

Come già segnalato nel 2015 in occasione dell'aggiornamento tariffario avvenuto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmesso ad AEEGSI

¹ Determina 31 marzo 2016, n. 3/2016 DSID, recante "Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR".

all'indirizzo mti@autorita.energia.it, nel 2015 si sono aggregati sotto la gestione Ruzzo i Comuni di Isola del Gran Sasso e Fano Adriano per il SII, Colonnella per i servizi di fognatura e depurazione.

Tale situazione si è effettivamente realizzata nel 2015 e permane per tutto il periodo regolatorio MTI-2 2016-2019.

1.1.1. Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

[Da compilare solo in caso di aggregazione avvenuta nel corso delle annualità 2016 e 2017, ovvero nei primi mesi del 2018.]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionatasi o ancora *in itinere*) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

- informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;
- esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio.

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti delle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Sulla base della regolazione tariffaria applicabile definita al comma 5.1 della deliberazione 664/2015/R/IDR, come integrata e modificata dalla deliberazione 918/2017/R/IDR, precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente ad applicare la matrice di schemi regolatori, con eventuale posizionamento negli schemi regolatori III e VI².

L'aggregazione di Comuni e servizi è avvenuta nel 2015 con l'acquisizione delle gestioni in economia nei comuni di Isola del Gran Sasso e Fano Adriano per il SII, Colonnella per i servizi di fognatura e depurazione. Il cambiamento di perimetro è stato già recepito in occasione dell'aggiornamento tariffario avvenuto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI all'indirizzo mti@autorita.energia.it.

² Cfr. art. 9 dell'Allegato A alla Deliberazione 664/2015/R/IDR (di seguito anche MTI-2).

1.1.2. Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006.].

Gestioni non conformi sul territorio sono ARAP unità territoriale n. 5 Teramo, in particolare, si tratta di impianto di depurazione non ancora trasferito al SII con le modalità di cui all'art. 172, c.6, dlgs 152/2006. Tuttavia, l'impianto è attualmente gestito dalla società Ruzzo Reti SpA, Gestore Unico del SII in regime di convenzione non onerosa.

Questa situazione è stata già comunicata all'Autorità con nota prot. 418 del 18/12/2015

1.2. Precisioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne "Servizio idrico integrato" e "Altre Attività Idriche" di cui al file di raccolta dati, specificando eventuali variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta ai sensi del Metodo tariffario idrico 2016-2019 (MTI-2) di cui alla deliberazione 664/2015/R/IDR.

Si rinvia alla tabella delle attività svolte dal Gestore e alle considerazioni di cui al precedente paragrafo 1.1, Tabella 1.

1.3. Altre informazioni rilevanti

Esplicitare la situazione in merito a:

- cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2018 e 2019, ai sensi dell'art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR, precisando, in particolare: i) il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato all'utenza domestica, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2018; ii) gli esiti delle verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;

Nessuna causa di esclusione presente tra le fattispecie previste dall'art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR.

Si precisa che:

- la Carta del Servizio è stata adottata per la prima volta il [gg mm aaaa], aggiornata successivamente il [gg mm aaaa] per recepire le nuove disposizioni ARERA in materia di qualità contrattuale e tecnica.
- ERSI ha accertato che il Gestore non applica il minimo impegnato alle utenze domestiche, ovvero, non esiste alcuna disposizione nel Regolamento di fornitura che obbliga l'utente a pagare un quantitativo di metri cubi minimo a prescindere dal reale consumo.

- stato di eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Non si segnala nulla in merito rispetto a quanto specificato lo scorso anno nella relazione per la proposta tariffaria 2014-2015.

Le sentenze passate in giudicato non hanno prodotto effetti sulla validità ad esercire il titolo.

2. **Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale**

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

Si segnala che il gestore è un'azienda che opera prevalentemente nel settore dei servizi idrici, le attività diverse incidono in misura marginale.

La ricostruzione dei dati 2016 e 2017 è avvenuta in continuità con il passato facendo riferimento ai criteri di ripartizione storicamente adottati per l'attribuzione delle poste contabili Comuni ai diversi centri di costo ARERA.

L'azienda dispone di un sistema di separazione contabile dei servizi idrici, basato su una soddisfacente struttura di contabilità analitica/industriale che suddivide poste economiche e patrimoniali sulle varie Attività di cui si compone il Servizio Idrico Integrato.

Pertanto, le varie voci di costo/ricavo si basano sui seguenti criteri in continuità con le precedenti predisposizioni tariffarie:

- in primo luogo sul rispetto della “classificazione delle attività” (come da paragrafo 1.3 delle “Istruzioni per la compilazione dei prospetti per la trasmissione dei dati” – Allegato 3 alla Deliberazione 347/2012/R/IDR);

- in secondo luogo su una diretta e consistente imputazione contabile alle varie “attività” e/o “comparti”, in virtù della sopra citata impostazione ex-ante di una struttura di contabilità analitica all'interno del sistema informativo aziendale;
- in terzo luogo sull'utilizzo di una serie di driver tecnico/contabili di ribaltamento di poste dei servizi comuni e/o costi generali e amministrativi sulle attività.

In particolare, per circa il 60% del totale dei driver è stata utilizzata la “percentuale di ripartizione del fatturato” tra le varie attività; per il restante 40% sono stati utilizzati parametri tecnici e/o gestionali in funzione delle specifiche caratteristiche industriali ed organizzative dell'azienda.

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2019, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2017 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2017 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2016).

I dati 2017 devono ritenersi dati definitivi, eccetto per quanto riguarda i dati della fatturazione, non essendo ancora concluso il ciclo di fatturazione 2017. Infatti, i dati del fatturato 2016 e 2017 si basano sull'estrazione del fatturato emesso alla data del 13 Aprile 2018. Il ciclo di fatturazione dell'anno 2017 si concluderà con le fatturazioni emesse nel corso del 2018, salvo le successive rettifiche alle bollette già emesse su istanza degli utenti e/o in base a letture effettive.

ERSI si riserverà dunque di riconsiderare i dati del fatturato nel 2020 qualora la metodologia tariffaria pro-tempore vigente lo dovesse ancora consentire. Si presume infatti che nel 2020 i dati del fatturato 2017 si saranno ragionevolmente stabilizzati.

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentate del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrate gli esiti del processo - compiuto dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

La congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie è stata assicurata dai controlli posti in essere da ERSI:

- mediante il sistema automatizzato di raccolta dati specificatamente realizzato da ERSI e che prevede una serie di controlli e verifiche di completezza e coerenza dei dati;

- da successivi approfondimenti fatti con la Società in un percorso di validazione dei dati svolto in procedura partecipata con la medesima Società.

2.1. Dati patrimoniali

2.1.1. Fonti di finanziamento

I dati delle fonti di finanziamento sono validati negli importi indicati in tabella con le seguenti considerazioni.

Per i mezzi propri è stato riportato il valore complessivo dei mezzi propri di finanziamento, inclusi il Capitale sociale, la riserva legale, la riserva statutaria, riserva di rivalutazione.

Il totale dei mezzi di terzi dichiarato riconcilia con il totale dei debiti alla voce D del bilancio.

I dati ricompresi all'interno delle "Fonti di finanziamento" sono stati desunti dalle voci di Bilancio relative agli anni di competenza. In particolare, per quanto attiene al valore complessivo dei mezzi propri di finanziamento, è stato inserito il totale del patrimonio netto riportato a bilancio per i singoli anni di riferimento.

- Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi.

I valori di Tabella 2 si riferiscono coincidono con quelli di bilancio e interamente attribuibili al Servizio Idrico Integrato e alle Altre Attività Idriche.

Tabella 2

MEZZI PROPRI	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
Mezzi Propri	Euro	121.256.924	118.734.087

MEZZI DI TERZI	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	8.820.746	9.506.836
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	7,81%	6,76%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%		
Altre passività consolidate	Euro	27.467.373	28.413.594
Finanziamenti a breve termine	Euro	6.688.971	4.589.640

MEZZI DI TERZI	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	17,24%	18,18%
Altre passività correnti	Euro	57.349.327	50.044.671
Debiti tributari	Euro	1.178.394	1.624.454

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
TFR	Euro	2.610.085	2.524.281
Fondo di quiescenza	Euro		
Fondo rischi e oneri	Euro	1.139.302	3.509.289
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	7.200.248	9.355.365
Valore Deposito cauzionale	Euro	112.325	118.227
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro		
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro		

- Commentare particolarmente le operazioni finanziarie accese negli anni 2016 e 2017.

Nel 2016 è stato ottenuto un finanziamento (bullet) in conto anticipo Mav, da Unicredit, di euro 1.500.000, n. 104457636, scadenza 30/09/2020.

Nel 2017 è stato ottenuto un ulteriore finanziamento (bullet), da Unicredit, di euro 1.500.000, n. 104589754, senza data di scadenza in quanto rinnovato semestralmente fino a revoca.

2.1.2. Altri dati economico-finanziari

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 3

Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
MOROSITA'			
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	10,00%	10,50%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	11.531	23.803

In Tabella 4 si riportano i dati delle imposte di bilancio 2016 e 2017, interamente attribuibili al Servizio Idrico Integrato e alle Altre Attività Idriche.

Tabella 4

Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
IMPOSTE			
IRES	Euro	464.594	1.352.283
IRAP	Euro	359.865	764.948
Imposte differite	Euro	257.119	393.519
Imposte anticipate	Euro		
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%		

In Tabella 5 si illustra,

- l'importo speso in agevolazioni tariffarie erogate ai sensi del regolamento per le utenze deboli prevede per l'anno 2016 € 32.916, per l'anno 2017 € 30.220.
- l'importo fatturato in bolletta per la componente perequativa UI1. Tale importo coincide con l'importo su base annua versato bimestralmente alla CSEA, perché la Società effettua il riallineamento degli importi dichiarati alla CSEA e dovuti per competenza.

Tabella 5

Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA			
Agevolazioni tariffarie da regolamento erogate (Euro)	Euro	32.916	30.220
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	206.393	193.992
Altre componenti perequative	Euro		

In Tabella 6 si riportano l'importo effettivamente pagato per il contributo ARERA e i costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali per le annualità 2016 e 2017.

Riguardo ai costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali, ERSI ha accettato le istanze della Società per il riconoscimento di:

- extra-costi sostenuti per eventi eccezionali legati a fenomeni alluvionali avvenuti nel mese di marzo 2015 a causa delle piogge torrenziali che hanno interessato per diversi giorni la Provincia di Teramo, una parte del territorio del Comune di Tossicia (TE) e precisamente in località Pastino è stata interessata da un vasto movimento franoso. Questo movimento franoso ha causato la rottura dell'adduttrice principale che alimenta una parte consistente del territorio provinciale. Per ripristinare l'erogazione dell'acqua, mettere in sicurezza l'adduttrice e ripristinare la relativa viabilità, Ruzzo ha affidato i

lavori alla ditta MAR Appalti srl che ha emesso tre fatture nell'anno 2016 per un importo complessivo di 392.863,10 euro.

- extra-costi sostenuti per variazioni sistemiche legate all'analisi chimica della qualità dell'acqua erogata richieste dalla ASL di Teramo nel mese di Gennaio con nota prot. 1208/2017 per il monitoraggio delle acque captate in prossimità dei laboratori di fisica del Gran Sasso. La mancanza all'interno di Ruzzo Reti di risorse umane in possesso di specifica competenza tecnico/scientifica e in considerazione dell'elevato numero di analisi e parametri è stato affidato il servizio all'esterni allo studio ASTRA di Teramo certificato ACCREDIA. I costi dell'attività descritta ammontano nel 2017 a 1.002.552,18 euro.

Tabella 6

Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
ALTRI DATI PER CALCOLO RC			
Contributo versato all'AEEG	Euro	10.383	11.779
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	392.863	1.002.552
<i>di cui: per eventi eccezionali</i>	Euro	392.863	
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro		
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa negli anni 2012-2015	Euro		

2.2.Dati di conto economico

2.2.1.1. Dichiarazione delle modalità di iscrizione dei costi e dei ricavi

Il Gestore iscrive in bilancio costi e ricavi seguendo l'impostazione riportata in Tabella 7.

Tabella 7

Num.	Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
1	Il Gestore iscrive in bilancio i ricavi garantiti (VRG) ?	SI/NO	NO	NO
2	Se il Gestore iscrive i ricavi garantiti, le variazioni del fatturato riferite ad annualità precedenti transitano anche dal Conto Economico ?	SI/NO	NO	NO
3	Le variazioni di costi e ricavi della gestione caratteristica riferite ad esercizi precedenti sono trattate in bilancio come aggiornamenti di stime e considerate quindi imputabili alla gestione caratteristica (B14 e A5) ?	SI/NO	SI	SI
4	I canoni per l'uso di infrastrutture di terzi (Mutui e canone d'uso di reti e impianti) nel bilancio sono variati rispetto a quelli riconosciuti in tariffa ?	SI/NO	NO	SI
5	Se i canoni sono diversi, la variazione è avvenuta per nuovi mutui (MT) riconosciuti dall'Ente di Ambito e/o per la variazione degli interessi dei mutui a tasso variabile già riconosciuti dall'Ente ambito al momento della predisposizione tariffaria ?	SI/NO	NO	NO
6	Se i canoni sono diversi, la variazione è avvenuta sugli AC per l'applicazione di criteri di aggiornamento automatici contenuti nella	SI/NO	NO	NO

Num.	Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
	Convenzione e fissati prima del 28 aprile 2006 ?			
7	I costi di allacciamento sono capitalizzati e quindi iscritti nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni ?	SI/NO	NO	NO
8	I contributi di allacciamento sono iscritti nello Stato Patrimoniale tra i Risconti Passivi ?	SI/NO	NO	NO

2.2.1.2. Criteri di ripartizione dei costi e dei ricavi comuni

L'azienda dispone di un sistema di separazione contabile dei servizi idrici, basato su una soddisfacente struttura di contabilità analitica/industriale che suddivide poste economiche e patrimoniali sulle varie Attività di cui si compone il Servizio Idrico Integrato.

Pertanto, le varie voci di costo/ricavo si basano sui seguenti criteri in continuità con le precedenti predisposizioni tariffarie:

- in primo luogo sul rispetto della “classificazione delle attività” (come da paragrafo 1.3 delle “Istruzioni per la compilazione dei prospetti per la trasmissione dei dati” – Allegato 3 alla Deliberazione 347/2012/R/IDR);
- in secondo luogo su una diretta e consistente imputazione contabile alle varie “attività” e/o “comparti”, in virtù della sopra citata impostazione ex-ante di una struttura di contabilità analitica all'interno del sistema informativo aziendale;
- in terzo luogo sull'utilizzo di una serie di driver tecnico/contabili di ribaltamento di poste dei servizi comuni e/o costi generali e amministrativi sulle attività.

In particolare, per circa il 60% del totale dei driver è stata utilizzata la “percentuale di ripartizione del fatturato” tra le varie attività; per il restante 40% sono stati utilizzati parametri tecnici e/o gestionali in funzione delle specifiche caratteristiche industriali ed organizzative dell'azienda.

In Tabella 8 si riportano le informazioni riguardo l'impostazione seguita dal Gestore per la ripartizione dei costi e ricavi comuni.

Tabella 8

Num	Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
1	I criteri di ripartizione dei costi e dei ricavi sono cambiati rispetto alla precedente metodologia tariffaria ?	SI/NO	NO	NO
2	La Società dispone di un sistema di contabilità analitica che permette la rilevazione di costi e ricavi anche per destinazione ?	SI/NO	SI	SI
3	Indicare la percentuale dei costi e dei ricavi direttamente attribuibili ad attività e/o comparti con l'utilizzo della contabilità analitica integrata alla contabilità generale	%	n.d.	n.d.
4	Nel caso di multiutility che opera anche nel settore del gas e dell'energia elettrica, la Società ha adottato i criteri di unbundling previsti in tali settori per la separazione contabile dei costi e dei ricavi indiretti ?	SI/NO	NO	NO

2.2.1.3. Dettaglio prestazioni accessorie e penali

In Tabella 9 è riportato il dettaglio delle prestazioni accessorie al fine di accertare l'esclusione dei seguenti ricavi che seguono trattamenti tariffari diversi ai fini regolatori:

- i rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni,
- i corrispettivi allacciamento
- i ricavi della gestione della morosità

In Tabella 9 si riporta la riconciliazione degli importi del dettaglio 2016 e 2017 con l'importo dichiarato nel file RDT2018 per il Servizio Idrico Integrato e per le altre Attività idriche.

Tabella 9

Sono esclusi i rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni, i corrispettivi allacciamento e i ricavi della gestione della morosità	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
voce PRESTAZIONI E SERVIZI ACCESSORI prospetto RDT	Euro	153.070	192.960
PRESTAZIONI ACCESSORIE e PENALI DA REGOLAMENTO	Euro	153.070	192.960
Voltura o subentro di utenza	Euro	153.070	192.960
Chiusura e/o riapertura contatore (escluso se avviene per morosità)	Euro		
Cessazione utenza (escluso se avviene per morosità)	Euro		
Nuove attivazioni/riattivazioni di forniture idriche anche ad uso temporaneo	Euro		
Prova taratura contatore	Euro		
Verifica livello di pressione	Euro		
Sostituzione di contatore rotto dal gelo, incustodia, danni di terzi, contatori	Euro		
Diritto di chiamata, di sopralluogo e preventivazione	Euro		
Altri interventi non ricompresi nelle voci specifiche	Euro		
Altri interventi non ricompresi nelle voci specifiche	Euro		
Penali per usi impropri e rivendita di acqua	Euro		
Penali per prelievi abusivi	Euro		
Penali per manomissione impianti aziendali e/o sigilli contatori	Euro		
Penali per ostacolo operazioni di verifica e prelievo campioni, installazione strumento misura	Euro		
Penali per mancato rispetto prescrizioni impartite per i pozzetti d'ispezione	Euro		
Penali per scarico di acque meteoriche in fognature nere	Euro		
Altri addebiti all'utente per violazione del regolamento non ricompresi nelle voci specifiche	Euro		

2.2.1.4. Verifiche di coerenza dei costi e dei ricavi

In Tabella 10 è stata svolta la verifica di coerenza 2016 con i dati complessivi di bilancio CEE iscritti nelle macroclassi A1-A5, al fine di riconciliare i dati dell'RDT2018 del foglio Dati_Conto_econ con i dati di bilancio.

Tabella 10

VALORE della PRODUZIONE (euro) ANNO 2016	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Competenze anni precedenti	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.674.082	0	0	422.770	40.096.852	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0		0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0		0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	1.100.474	0	0		1.100.474	0
A5) Altri ricavi e proventi	1.045.549	207.596	194.519	2.081.041	3.528.704	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	41.820.105	207.596	194.519	2.503.810	44.726.030	0

In particolare si sottolinea che:

- La differenza in A1 si riferisce a sopravvenienze attive per il SII (422.434 euro).
- La differenza in A5 è attribuibile a
 - contributo c/impianti (1.726.543 euro),
 - rilascio fondi (52.595 euro),
 - altre sopravvenienze (300.238 euro)
 - Altro (2.001 euro).

In Tabella 11 è stata svolta la verifica di coerenza 2017 con i dati complessivi di bilancio CEE iscritti nelle macroclassi A1-A5, al fine di riconciliare i dati dell'RDT2018 del foglio Dati_Conto_econ con i dati di bilancio.

Tabella 11

VALORE della PRODUZIONE (euro) ANNO 2017	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Competenze anni precedenti	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.658.658	0	0	674.362	39.333.020	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0		0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0		0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	901.589	0	0		901.589	0
A5) Altri ricavi e proventi	1.397.111	282.166	162.354	12.158.708	14.000.339	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	40.957.358	282.166	162.354	12.833.070	54.234.948	0

In particolare si sottolinea che:

2.2.1.4 - Verifiche di coerenza dei costi e dei ricavi

- La differenza in A1 si riferisce a sopravvenienze attive per il SII (674.362 euro).
- La differenza in A5 è attribuibile a
 - contributo c/impianti (1.726.543 euro),
 - rilascio fondi (548.801 euro),
 - altre sopravvenienze (10.555.284 euro)
 - Altro (2.442 euro).

In Tabella 12 è stata svolta la verifica di coerenza 2016 con i dati complessivi di bilancio CEE iscritti nelle macroclassi B6-B14, al fine di riconciliare i dati di bilancio.

Tabella 12

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) ANNO 2016	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Competenze anni precedenti	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.435.294	0	0		7.677.538	-5.242.244
B7) Per servizi	13.315.076	0	0		8.072.832	5.242.244
B8) Per godimento beni di terzi	3.213.242	0	0		3.213.242	0
B9) Per il personale	12.412.925	0	3.172		12.416.097	-1
B11) Variazione delle rimanenze	-131.915	0	0		-131.915	0
B12) Accantonamenti per rischi	514.291	0	0		514.291	0
B13) Altri accantonamenti	0	0	0		0	0
B14) Oneri diversi di gestione	1.940.762	0	0	811.678	2.752.440	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	33.699.674	0	3.172	811.678	34.514.525	-1

In particolare si sottolinea che:

- La differenza in B6 e B7 è legata alla riclassificazione del costo di acquisto di acqua;
- Le competenze di anni precedenti in B14 riguardano anni diversi.

In Tabella 13 è stata svolta la verifica di coerenza 2017 con i dati complessivi di bilancio CEE iscritti nelle macroclassi B6-B14, al fine di riconciliare i dati di bilancio.

Tabella 13

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) ANNO 2017	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Competenze anni precedenti	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.488.636	0	0		6.179.289	-3.690.653
B7) Per servizi	13.324.382	0	0		9.633.729	3.690.653
B8) Per godimento beni di terzi	3.128.310	0	0		3.128.310	0

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) ANNO 2017	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Competenze anni precedenti	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
B9) Per il personale	13.097.168	0	3.172		13.100.339	0
B11) Variazione delle rimanenze	-134.251	0	0		-134.251	0
B12) Accantonamenti per rischi	2.962.580	0	0		2.962.580	0
B13) Altri accantonamenti	0	0	0		0	0
B14) Oneri diversi di gestione	1.439.813	0	0	7.827.597	9.267.409	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	36.306.637	0	3.172	7.827.597	44.137.405	0

In particolare si sottolinea che:

- La differenza in B6 e B7 è legata alla riclassificazione del costo di acquisto di acqua;
- Le competenze di anni precedenti in B14 riguardano anni diversi.

In Tabella 14 è stata svolta la verifica di coerenza tra costi e ricavi rendicontati nei singoli centri di costo AEEGSI attraverso il calcolo della marginalità rilevata in ciascuno di essi.

In Tabella 13 e Tabella 14 si illustra la verifica di coerenza 2016 e 2017 tra costi e ricavi per centro di costo è importante soprattutto per le Altre Attività Idriche per le quali ad oggi la regolazione riconosce come incentivo un premio pari al 50% del margine conseguito due anni prima.

Tabella 14

VERIFICA MARGINI ANNO 2016	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse
Verifica margine per centro di costo (euro)	8.120.431	207.596	191.348
Verifica margine centro di costo (%)	24%	0%	6033%

Tabella 15

VERIFICA MARGINI ANNO 2017	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse
Verifica margine per centro di costo (euro)	4.650.721	282.166	159.182
Verifica margine centro di costo (%)	13%	0%	5019%

La verifica di coerenza per centro di costo ARERA è stata svolta anche tra i ricavi indicati alle macroclassi A1 e A5 a confronto con gli importi di dettaglio delle voci *Ulteriori specificazioni dei ricavi*, dato che in quest'ultime è presente la voce residuale *ricavi da altre attività* che è funzionale al bilanciamento degli importi non già inseriti nel dettaglio delle voci precedenti.

Infine, in Tabella 16 è stata verificata la riconciliazione degli importi 2016 dichiarati ai fini tariffari con il valore totale di bilancio.

2.2.1.5 - Verifica margini costi operativi endogeni (*Opex_{end}*)

Tabella 16

Verifica "ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)" ANNO 2016	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Totale
TOTALE ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	40.719.631	207.596	194.519	41.121.746
A1+A5 VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	40.719.631	207.596	194.519	41.121.746
Quota annua contributi in c/impianti	1.726.543			1.726.543
Rilasci fondo vertenze in corso	52.595			52.595
Sopravv.attive per servizio idrico inte	422.434			422.434
Sconti, abbuoni, arrotondamenti attivi	336			336
Plusvalenze da cessione beni patrimonialia	1.666			1.666
Sopravv.insuss.attive non iscr.li altre	300.238			300.238
Totale ricavi A1+A5	43.223.441	207.596	194.519	43.625.556
A1+A5 Bilancio CEE				43.625.556
Differenze				0

Infine, in Tabella 17 è stata verificata la riconciliazione degli importi 2017 dichiarati ai fini tariffari con il valore totale di bilancio.

Tabella 17

Verifica "ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)" ANNO 2017	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Totale
TOTALE ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	40.055.769	282.166	162.354	40.500.289
A1+A5 VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	40.055.769	282.166	162.354	40.500.289
Quota annua contributi in c/impianti	1.726.543			1.726.543
Rilasci fondo vertenze in corso	548.801			548.801
Sopravv.attive per servizio idrico inte	674.163			674.163
Sconti, abbuoni, arrotondamenti attivi	199			199
Plusvalenze da cessione beni patrimonialia	2.244			2.244
Sopravv.insuss.attive non iscr.li altre	9.881.121			9.881.121
Totale ricavi A1+A5	52.888.838	282.166	162.354	53.333.359
A1+A5 Bilancio CEE				53.333.359
Differenze				0

2.2.1.5. Verifica margini costi operativi endogeni (*Opex_{end}*)

In Tabella 18 è stata svolta la verifica di coerenza tra gli *Opex_{end}* riconosciuti in tariffa nel 2016 e 2017 con l'MTI-2 e ancora determinati al 50% con il consuntivo del bilancio 2011 e i costi del bilancio 2016 e 2017 ricostruiti e riclassificati seguendo gli stessi criteri con i quali sono stati determinati gli *Opex_{end}*.

Dal confronto emerge una marginalità negativa:

2.2.1.6 - Verifiche di coerenza di specifiche componenti di costo e ricavi (MT, AC, scambi all'ingrosso)

- Nel 2016, pari a -1.077.822 euro (-4,52%);
- Nel 2017, pari a -2.476.223 euro (-9,57%).

Tabella 18

Verifica OPEXend	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
Costi della produzione	Euro	33.699.674	36.306.637
IRAP	Euro	359.865	764.948
Poste rettificative	Euro	1.757.859	4.465.236
Costi esogeni	Euro	8.423.977	6.708.284
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	11.531	23.803
Costi operativi efficientabili COeff^a	Euro	23.866.172	25.874.262
Opex_{end}	Euro	22.788.350	23.398.039
Differenze	Euro	-1.077.822	-2.476.223
Differenze	%	-4,52%	-9,57%

2.2.1.6. Verifiche di coerenza di specifiche componenti di costo e ricavi (MT, AC, scambi all'ingrosso)

Nelle seguenti tabelle è stata svolta la verifica di coerenza sui dati che la Società ha rendicontato ai fini tariffari nel conto economico (foglio Dati_conto_econ) a confronto con le dichiarazioni fatte negli altri fogli di lavoro dell'RDT. In particolare si verifica la coerenza:

- In Tabella 19 dei mutui (MT) e gli altri corrispettivi (AC) comunicati ai sensi dell'MTI-2;

Tabella 19

Verifica di coerenza MT e AC			
Verifica componente MT	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
Dichiarato MTI-2	Euro	2.353.795	2.247.363
Dati_conto_econ	Euro	2.353.795	2.124.865
Differenze	Euro	0	-122.498
Verifica componente AC	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
Dichiarato MTI-2	Euro	0	0
Dati_conto_econ	Euro	0	0
Differenze	Euro	0	0

Per quanto riguarda la differenza 2017 legata ai mutui dei comuni (euro 122.000), l'importo corretto, comunicato dall'Ente d'Ambito è quello iscritto in bilancio; in tariffa erano inseriti gli importi non rinegoziati dei mutui.

- In Tabella 20 per quanto riguarda gli scambi all'ingrosso dichiarati nelle altre sezioni della presente raccolta dati MTI-2;

Tabella 20

Verifica di coerenza scambi all'ingrosso			
Verifica vendita all'ingrosso	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
Vendita_servizi_ingrosso	Euro	1.305.315	1.227.476
Dati_conto_econ	Euro	1.305.315	1.227.476
Differenze	Euro	0	0
Verifica acquisto all'ingrosso	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
Acquisto_Servizi_ingrosso	Euro	426.006	374.637
Bilancio di verifica	Euro	429.849	378.017
Differenze	Euro	3.844	3.380

La differenza rilevata sugli acquisti di acqua all'ingrosso dipende da importi realmente fatturati ma che non costituiscono corrispettivi valorizzabili tra gli scambi all'ingrosso.

2.2.1.7. Dichiarazione costi ambientali

Con i provvedimenti Deliberazione 662/2014/R/IDR, Determina DSID 4/2015 e Deliberazione 664/2015/R/IDR, ARERA ha quantificato la componente ERC_{ERC}^{2015} , da enucleare dagli oneri locali e dalla componente $Opex_{end}$.

Per la componente $Opex_{end}$ l'art. 28 Delib. 664/2015/R/idr definisce la rispettiva componente ERC_{end} , come somma dei costi ambientali e della risorsa endogeni, valorizzati, nei limiti del valore di $Opex_{end}$ dell'anno 2014 e sostenuti per la depurazione, la potabilizzazione e le operazioni di telecontrollo. Per semplicità l'individuazione degli ERC_{end} è svolta in riferimento ai costi del bilancio 2015, sebbene, sottostanti la componente $Opex_{end}$ 2014, siano i costi del bilancio 2011.

In Tabella 21 per l'anno 2016 e Tabella 22 per l'anno 2017 si verifica la coerenza dei costi destinati ad ERC . Nelle macroclassi B6, B7, B8, B9, B14 devono essere riportati sia i costi degli ERC_{end} che degli ERC_{al} essendo entrambe le componenti riconducibili alle suddette macroclassi. La componente ERC_{al} è quantificata in modo residuale una volta decisa l'entità dei costi da attribuire agli ERC_{end} al fine di verificarne la coerenza con gli ERC_{al} direttamente individuati.

I costi per canoni di derivazione delle acque sono aumentati nel 2017 a causa del pagamento di nuovi canoni di competenza del 2017.

Tabella 21

COSTI AMBIENTALI (euro) Anno 2016	$ERC_{end} + ERC_{al}$	dicui ERC_{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC_{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	908.620	908.620	Depurazione e Potabilizzazione	Costo ambientale	0
B7) Per servizi	2.162.689	2.162.689	Solo Depurazione	Costo ambientale	0
B8) Per godimento beni di terzi	126.573	0			126.573
B9) Per il personale	0				0

2.2.2 - Dati di conto economico

COSTI AMBIENTALI (euro) Anno 2016	ERC _{end} + ERC _{al}	dicui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B14) Oneri diversi di gestione	0				0
Totale Oneri locali					126.573
canoni di derivazione/sottensione idrica	126.573		B8	Costo della risorsa	126.573
contributi per consorzi di bonifica	0				0
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

Tabella 22

COSTI AMBIENTALI (euro) Anno 2017	ERC _{end} + ERC _{al}	dicui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	951.092	951.092	Depurazione e Potabilizzazione	Costo ambientale	0
B7) Per servizi	1.959.148	1.959.148	Solo Depurazione	Costo ambientale	0
B8) Per godimento beni di terzi	221.672	0			221.672
B9) Per il personale	0				0
B14) Oneri diversi di gestione	0				0
Totale Oneri locali					221.672
canoni di derivazione/sottensione idrica	205.705		B8	Costo della risorsa	205.705
contributi per consorzi di bonifica	0				0
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

2.2.2. Dati di conto economico

In particolare, indicare:

- dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi”;

Come richiesto da ARERA nella relazione di accompagnamento, in Tabella 23 si riporta il dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività idriche” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi” al fine di accertare che si tratti di attività residuali.

Tutti i ricavi sono stati correttamente collocati nelle voci di appartenenza e/o nelle Attività diverse, risultando la voce “Ricavi da altre attività” delle Altre Attività Idriche pari a zero.

Tabella 23

RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ indicati nelle ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	Tipo di dati	Anno 2016	Anno 2017
Importo inserito nella voce RDT Dati_conto_economico	Euro	0	0
Vendita materiali ferrosi	Euro	0	0
Rimborsi da terzi	Euro	0	0
Rimborso spese per auto amministratore	Euro	0	0
Penalità applicata per errate letture	Euro	0	0
Sanzione per prelievi abusivi utenti	Euro	0	0
Abbuoni attivi	Euro	0	0
Vendita materiali vari	Euro	0	0

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro).

In Tabella 24 è stata validata, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro), così come richiesto da ARERA.

Tabella 24

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2016	Voce Bilancio 2016	Importo SII+AAI 2017	Voce Bilancio 2017
Ricavi da articolazione tariffaria	38.368.767	A1	37.431.182	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	1.305.315	A1	1.227.476	A1
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0	
Fornitura bocche antincendio	0		0	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	335.904	A1	270.415	A1
Contributi di allacciamento	413.480	A5	332.669	A5
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	153.070	A5	192.960	A5
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0	
Trattamento percolati	0		0	
Trattamento bottini	207.596	A5	282.166	A5
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0	
Installazione/gestione bocche antincendio	0		0	
Vendita di servizi a terzi	0		0	
Lavori conto terzi	0		0	
Spurgo pozzi neri	0		0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0		0	
Lottizzazioni	0		0	
Riuso delle acque di depurazione	0		0	
Case dell'acqua	0		0	
Proventi straordinari	0		0	

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2016	Voce Bilancio 2016	Importo SII+AAI 2017	Voce Bilancio 2017
Contributi in conto esercizio	0		0	
Rimborsi e indennizzi	143.095	A5	601.067	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	0		0	

In particolare si precisa che il contenuto alla voce Rimborsi e indennizzi è diviso tra A1 e A5.

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro).

In Tabella 25 è stata validata, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro), così come richiesto da ARERA.

Tabella 25

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2016	Voce Bilancio 2016	Importo SII+AAI 2017	Voce Bilancio 2017
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	514.291	B12	2.962.580	B12
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0		0	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	0		0	
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	0		0	
Oneri straordinari	0		0	
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0		0	
Contributi associativi	52.580	B14	87.406	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	173	B7	0	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	604.342	B8	604.342	B8
Canoni di affitto immobili non industriali	24.670	B8	21.204	B8
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0		0	
Gestione fognature bianche (se già incluse nel SII)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se già incluse nel SII)	0		0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	
Uso infrastrutture di terzi				
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	2.353.795	B8	2.124.865	B8
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0		0	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	
Oneri locali				
canoni di derivazione/sottensione idrica	126.573	B8	205.705	B8
contributi per consorzi di bonifica	0		0	
contributi a comunità montane	0		0	
canoni per restituzione acque	0		0	

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2016	Voce Bilancio 2016	Importo SII+AAI 2017	Voce Bilancio 2017
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0	
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	97.023	B14	82.720	B14

2.2.3. Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta di aggiornamento biennale elaborata per il gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta relativa al gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);

2.2.3.1. Costi sostenuti di fornitura all'ingrosso, criterio di competenza

Si tratta di scambi d'acqua con ACA effettuati sia come acquisto che come vendita. I volumi scambiati sono oggetto di coordinamento per ottenere la riconciliazione degli importi.

In Tabella 26 per l'anno 2016 e Tabella 27 per l'anno 2017 sono stati rendicontati i volumi, le tariffe di quota fissa e variabile e i conseguenti importi come effettivamente fatturati dai soggetti grossisti.

Tabella 26

ANNO 2016 - CO ^{effettivo,2016} ai fini del CO _{WS} art.26 del. 664/2015/R/idr									
ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 PESCARA	- Acquedotto distribuzione	960.184	0,4412	0	1	2.385,89	426.006

Tabella 27

ANNO 2017 - CO ^{effettivo,2017} ai fini del CO _{WS} art.26 del. 664/2015/R/idr									
ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 PESCARA	- Acquedotto distribuzione	844.761	0,4412	0	1	1.940,69	374.637

2.2.3.2. Informazione sui theta approvati per i grossisti

In Tabella 28 per l'anno 2016 e Tabella 29 per l'anno 2017 sono state indicate le informazioni riguardo all'applicazione dei theta agli scambi all'ingrosso e all'eventuale delibera ARERA che li ha approvati.

Nel caso del soggetto venditore ACA SpA, la predisposizione tariffaria MTI2 2016-2019 è stata approvata dal Consiglio Direttivo di ERSI con Deliberazione nr 15 del 25 ottobre 2018, per cui la Società ha continuato ad applicare le tariffe 2015 anche negli anni 2016 e 2017.

Tabella 28

Informazione sui 9 ANNO 2016								
ID AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Le tariffe includono il Theta?	Theta medio applicato nella fatturazione dell'anno 2016	Theta approvato dal soggetto competente e per l'anno 2016	Theta approvato da AEEGSI per l'anno 2016	delibera AEEGSI
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 PESCARA	Acquedotto distribuzione	NO	1,000	1,055	Nessuna approvazione	Non approvato

Tabella 29

Informazione sui 9 ANNO 2017								
ID AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Le tariffe includono il Theta?	Theta medio applicato nella fatturazione dell'anno 2017	Theta approvato dal soggetto competente per l'anno 2017	Theta approvato da AEEGSI per l'anno 2017	delibera AEEGSI
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 PESCARA	Acquedotto distribuzione	NO	1,000	1,113	Nessuna approvazione	Non approvato

2.2.3.3. Costi a seguito dell'applicazione del theta al grossista

In Tabella 30 per l'anno 2016 e in Tabella 31 per l'anno 2017 sono stati rendicontati i volumi, le tariffe di quota fissa e variabile e i conseguenti importi come ricostruiti a seguito della corretta applicazione del theta.

Tuttavia, in questo caso, essendo i theta 2016 e 2017 approvati con Deliberazione del Consiglio Direttivo di ERSI con Deliberazione nr 15 del 25 ottobre 2018, i valori rappresentati in Tabella 28 per l'anno 2016 e Tabella 29 per l'anno 2017 non potevano essere applicati da ACA SpA. Ne consegue che tali valori saranno utilizzati solo ai fini della valorizzazione dei conguagli nella componente RCvol del Gestore ACA SpA in sede di aggiornamento biennale della predisposizione delle tariffe MTI-2 per le annualità 2018 e 2019.

Si rettificano gli importi a seguito della corretta applicazione del theta in continuità con quanto fatto nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

Tabella 30

ANNO 2016 - CO ^{effettivo,2016} ai fini del RC _{WS} art.29 del. 664/2015/R/idr									
ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	960.184	0,4272		1	2.385,89	412.573

Tabella 31

ANNO 2017 - CO ^{effettivo,2017} ai fini del RC _{WS} art.29 del. 664/2015/R/idr									
ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	844.761	0,4272	0	1	1.940,69	362.819

- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;

Come richiesto da ARERA nella relazione di accompagnamento, in questo paragrafo sono riportati i soggetti con i quali la Società effettua scambi all'ingrosso.

I soggetti sono gli stessi rilevati nelle precedenti predisposizioni tariffarie e illustrati in Tabella 32.

Tabella 32

ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	01318460688

- indicare il valore del moltiplicatore applicato dal grossista al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2016 che al 2017;

In questo paragrafo è stata verificata la corretta applicazione dei theta 2016 e 2017 alla tariffa base 2012 di quota fissa e/o variabile. Il valore della tariffa così ricostruita deve infatti coincidere con il valore della tariffa applicata.

In Tabella 33 per l'anno 2016 e in Tabella 34 per l'anno 2017 si illustra la ricostruzione della quota fissa e variabile in ipotesi di invarianza di theta 2016 e 2017 (theta pari a 1,000), poiché ACA SpA non poteva effettivamente applicare variazioni essendo queste state approvate da ERSI con Deliberazione nr 15 del 25 ottobre 2018.

La ricostruzione fa emergere valori che non riconciliano con gli importi fatturati.

Tabella 33

ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QF 2012 Anno base	QV 2012 Anno base	Theta 2016	QF 2016 Calcolata	QV 2016 Calcolata
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	0	0,3510	1,000	0,0000	0,4272

Tabella 34

ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QF 2012 Anno base	QV 2012 Anno base	Theta 2017	QF 2017 Calcolata	QV 2017 Calcolata
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	0	0,3510	1,000	0,0000	0,4272

– con riferimento alle vendite all'ingrosso, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2016 che al 2017.

In questo paragrafo, con riferimento alle vendite all'ingrosso, è stato indicato il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso, specificando la delibera di riferimento.

2.2.3.4. Ricavi da tariffe applicate nella Vendita all'ingrosso

Nella seguente tabella sono stati rendicontati i volumi, le tariffe di quota fissa e variabile e i conseguenti importi come effettivamente fatturati ai soggetti grossisti.

Tabella 35

ANNO 2016									
ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	2.231.079	0,5851	0	0	0	1.305.315

Tabella 36

ANNO 2017									
ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	2.098.035	0,5851	0	0	0	1.227.476

2.2.3.5. Informazione sui theta approvati

Nella tabella seguente sono state indicate le informazioni riguardo all'applicazione dei theta agli scambi all'ingrosso e all'eventuale delibera ARERA che li ha approvati.

ARERA non ha ancora approvato la predisposizione tariffaria MTI-2 deliberata dal Consiglio Direttivo di ERSI con nr 2 del 6 luglio 2017.

Tabella 37

Informazione sui 9 ANNO 2016								
ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Le tariffe includono il Theta?	Theta medio applicato nella fatturazione e dell'anno 2016	Theta approvato dal soggetto competente per l'anno 2016	Theta approvato da AEEGSI per l'anno 2016	delibera AEEGSI
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	NO	1,000	1,055	1,040	Non approvata

Tabella 38

Informazione sui 9 ANNO 2017								
ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Le tariffe includono il Theta?	Theta medio applicato nella fatturazione e dell'anno 2017	Theta approvato dal soggetto competente per l'anno 2017	Theta approvato da AEEGSI per l'anno 2017	delibera AEEGSI
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	NO	1,000	1,113	1,066	Non approvata

2.2.3.6. Verifiche di coerenza dei theta applicati dal Gestore con i theta approvati

In questo paragrafo è stata verificata la corretta applicazione dei theta 2016 e 2017 alla tariffa base 2012 di quota fissa e/o variabile. Il valore della tariffa così ricostruita coincide infatti con il valore della tariffa effettivamente applicata.

In Tabella 39 per l'anno 2016 e in Tabella 40 si illustra la ricostruzione della quota fissa e variabile in ipotesi di invarianza di theta 2016 e 2017 (theta pari a 1,000), poiché Ruzzo Reti SpA non poteva effettivamente applicare variazioni essendo queste state approvate da ERSI con Deliberazione nr 2 del 6 luglio 2017.

La ricostruzione dei Theta 2016 e 2017 nell'ipotesi fatta conferma i valori applicati da Ruzzo Reti SpA, La differenza con i valori approvati è recuperata nella componente RCvol della presente predisposizione tariffaria.

Tabella 39

ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	QF 2012 Anno base	QV 2012 Anno base	Theta 2016	QF 2016 Calcolata	QV 2016 Calcolata
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	0	0,4900	1,000	0,0000	0,5850

Tabella 40

ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	QF 2012 Anno base	QV 2012 Anno base	Theta 2017	QF 2017 Calcolata	QV 2017 Calcolata
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	0	0,4900	1,000	0,0000	0,5850

2.3.Dati relativi alle immobilizzazioni

I lavori in corso al 31.12 con il dettaglio per categoria di cespiti e immobilizzazione

La validazione ha analizzato gli investimenti in corso di realizzazione (LIC) al 31 dicembre 2016 e 2017, i cespiti entrati in esercizio nel corso del 2016 e 2017, i contributi pubblici e privati erogati a fondo perduto.

In Tabella 41 sono state analizzate le immobilizzazioni in corso (LIC) al 31 dicembre 2016 e 2017 escludendo:

- la quota parte per la quale non si sono registrate variazioni del relativo saldo da più di cinque anni (nel caso di specie pari a 980.843 euro nel 2016 e 900.060 euro nel 2017);
- la quota parte capitalizzata di oneri finanziari (nel caso di specie pari a zero);
- la quota parte attinente ad attività diverse dal Servizio Idrico Integrato e dalle Altre Attività Idriche (nel 2016 pari a 5.345 euro, nel 2017 pari a 5.345 euro).

Tabella 41

Descrizione	LIC Anno 2016	LIC Anno 2017
Saldo LIC al 31.12 (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	980.843	900.060
di cui Servizio Idrico Integrato	0	0
Terreni		
Fabbricati non industriali		
Fabbricati industriali		
Costruzioni leggere		
Condutture e opere idrauliche fisse		
Serbatoi		
Impianti di trattamento		

2.3 - Dati relativi alle immobilizzazioni

Descrizione	LIC Anno 2016	LIC Anno 2017
Impianti di sollevamento e pompaggio		
Gruppi di misura meccanici		
Gruppi di misura elettronici		
Altri impianti		
Laboratori		
Telecontrollo		
Autoveicoli		
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione		
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali		
Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.		
di cui Attività Diverse	0	0
Terreni		
Fabbricati non industriali		
Fabbricati industriali		
Costruzioni leggere		
Condutture e opere idrauliche fisse		
Serbatoi		
Impianti di trattamento		
Impianti di sollevamento e pompaggio		
Gruppi di misura meccanici		
Gruppi di misura elettronici		
Altri impianti		
Laboratori		
Telecontrollo		
Autoveicoli		
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione		
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali		
Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.		
di cui Attività Diverse	5.345	5.345
di cui Oneri finanziari capitalizzati	0	0
di cui lavori a saldo invariato da più di 5 anni	975.498	894.715
Differenze con il bilancio	0	0

La suddivisione dei LIC per categoria di ammortamento è finalizzata a inserire nel PEF un'ipotesi di entrata in ammortamento dei LIC al 31.12.2017.

2.3.1. Investimenti e dismissioni

2.3.1.1. Gli investimenti a cespite e i contributi pubblici erogati

Nella tabella seguente si validano i nuovi investimenti che hanno determinato incrementi patrimoniali registrati a libro cespite a seguito di:

- Entrata in esercizio di cespiti movimentati nello stesso anno (cespiti anno su anno);
- Entrata in esercizio di cespiti movimentati in anni precedenti (Riclassificazione o scarico dei LIC a cespite);

In Tabella 42 si riportano i cespiti per le annualità 2016 (3.606.841 euro) e 2017 (3.289.018 euro).

Tabella 42

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Terreni	Servizio idrico integrato	2016	34.893	0
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	2016	11.713	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2016	1.231.281	413.480
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2016	731.872	0
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2016	1.063.428	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2016	193.767	0
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2016	1.489	0
Laboratori	Servizio idrico integrato	2016	52.427	0
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2016	8.214	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	70.771	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2016	116.291	0
Impianti di trattamento	Altri servizi idrici	2016	90.695	0
Totale			3.606.841	413.480

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	2017	3.211	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2017	103.029	0
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2017	7.741	0
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2017	764.503	332.669
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2017	866.351	0
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2017	730.705	0
Laboratori	Servizio idrico integrato	2017	286.016	0
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2017	4.480	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2017	225.434	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2017	3.498	0

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Impianti di trattamento	Altri servizi idrici	2017	169.607	0
Telecontrollo	Altri servizi idrici	2017	28.384	0
Totale			3.289.018	332.669

2.3.1.2. Dettaglio cespiti alle categorie 16 e 17

Come richiesto da ARERA nella relazione di accompagnamento, la validazione ha analizzato il dettaglio delle categorie di cespiti “Altre immobilizzazioni materiali e immateriali” e “Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.”.

In Tabella 43 si riporta il dettaglio per cespiti con relativa descrizione.

Tabella 43

Descrizione cespite	Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)

2.3.1.3. Verifiche di coerenza degli investimenti con il bilancio

Ai fini della validazione è stata svolta la seguente verifica di coerenza con il bilancio e il libro cespiti:

- Variazione rispetto all’anno precedente delle immobilizzazioni immateriali e materiali del bilancio 2016 e 2017 alle macrocategorie BI e BII,
- Esclusione delle immobilizzazioni in corso,
- Somma degli ammortamenti 2016 e 2017 relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali come risultanti da bilancio (BI e BII);
- Rettifica degli importi a seguito di cessioni e/o dismissioni avvenute nell’anno 2016 e 2017.
- Rettifica dei cespiti attinenti le attività diverse e gli oneri capitalizzati.

In Tabella 45 per l’anno 2016 e Tabella 46 per l’anno 2017 si riporta la verifica di coerenza che è possibile in virtù dell’utilizzo da parte della Società del metodo indiretto di iscrizione dei cespiti che sono iscritti al lordo dei contributi pubblici (Tabella 44).

Tabella 44

	UdM	Anno 2016	Anno 2017
La Società utilizza il metodo indiretto per l'iscrizione dei Contributi pubblici in conto impianti ?	SI/NO	SI	SI

Tabella 45

Verifiche di coerenza 2016	Anno 2015	Anno 2016	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	2.088.702	1.969.802	-118.900
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	186.549.386	183.664.565	-2.884.821
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	893.034	980.843	87.809
Totale immobilizzazioni	187.745.054	184.653.524	-3.091.530
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		168.125	168.125
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		6.524.838	6.524.838
Cessioni/Dismissioni nell'anno		94.958	94.958
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno		89.551	89.551
Attività Diverse realizzate e in esercizio nell'anno			0
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	187.745.054	191.351.894	3.606.840
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			3.606.841

Tabella 46

Verifiche di coerenza 2017	Anno 2016	Anno 2017	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	1.969.802	1.736.521	-233.281
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	183.664.565	180.072.240	-3.592.325
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	980.843	900.060	-80.783
Totale immobilizzazioni	184.653.524	180.908.701	-3.744.823
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		331.728	331.728
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		6.701.858	6.701.858
Cessioni/Dismissioni nell'anno		31.407	31.407
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno		31.151	31.151
Attività Diverse realizzate e in esercizio nell'anno			0
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	184.653.524	187.942.543	3.289.019
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			3.289.018

La verifica del 2016 e del 2017 consente di riconciliare gli importi dichiarati ai fini tariffari con il bilancio.

In particolare:

- inserire dettaglio relativo alle tipologie di cespiti acquisite per le “altre attività idriche”;

Nessun investimento realizzato in altre attività idriche.

- relativamente ai contributi a fondo perduto, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2016 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2016.

La verifica richiesta è possibile solo nel caso in cui la Società segua il criterio indiretto di iscrizione dei cespiti avvalendosi della tecnica di alimentare i ricavi sospesi nei risconti passivi.

Inoltre, al fine di procedere alla suddetta verifica di coerenza, sono state acquisite le ulteriori informazioni circa i criteri di contabilizzazione adottati dalla Società per i contributi pubblici e privati:

- Il metodo di contabilizzazione degli allacciamenti a ricavo sospeso tra i risconti passivi o a ricavo di esercizio. Infatti, come previsto dall'art. 17.6 della Deliberazione ARERA 664/2015/R/idr ai fini della verifica devono essere presi a riferimento anche i contributi di allacciamento da valorizzare come CFP a prescindere dalla contabilizzazione in bilancio.
- Il metodo di contabilizzazione dei contributi per cassa o per competenza. In caso di iscrizione dei contributi per competenza è necessario procedere alla riconciliazione degli importi qualora le variazioni siano state registrate a bilancio in anni diversi dall'anno di effettiva erogazione:
 - Contributi iscritti per competenza negli anni 2016 e 2017 ma non ancora incassati o incassati in anni successivi;
 - Contributi già scritti per competenza in anni precedenti e incassati negli anni 2016 e 2017;
- Il metodo di contabilizzazione del FoNI a ricavo di esercizio o a risconto passivo. In caso di iscrizione del FoNI a ricavo sospeso si deve procedere alla riconciliazione degli importi.

In Tabella 47 si riportano le dichiarazioni della Società fatte su tali punti.

Tabella 47

Dichiarazione	UdM	Anno 2016	Anno 2017
La Società utilizza il metodo indiretto per l'iscrizione dei Contributi pubblici in conto impianti ?	SI/NO	SI	SI
I contributi di allacciamento sono contabilizzati come ricavi di esercizio ?	SI/NO	SI	SI
I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza ?	SI/NO	NO	NO
Il FoNI è contabilizzato come contributo conto impianti ?	SI/NO	NO	NO

La Società precisa che tutti i contributi ricevuti da privati o enti pubblici che riguardano opere, eccetto i contributi degli allacciamenti, e quindi spese per investimenti sono iscritti nei risconti passivi e concorrono al risultato economico dell'esercizio, attraverso il processo di ammortamento secondo l'aliquota del bene a cui si riferiscono.

In Tabella 48 per l'anno 2016 e Tabella 49 per l'anno 2017 si riporta la verifica di coerenza che è possibile in virtù dell'utilizzo da parte della Società del metodo indiretto di iscrizione dei cespiti che sono iscritti al lordo dei contributi pubblici.

Tabella 48

Verifiche di coerenza 2016	Anno 2015	Anno 2016	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (di cui Voce E del bilancio)	25.685.842	23.959.299	-1.726.543
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)		1.726.543	1.726.543
Totale immobilizzazioni	25.685.842	25.685.842	-3.453.086
Contributi di allacciamento se contabilizzati come ricavi di esercizio		413.480	413.480
Contributi in conto impianti non incassati se iscritti per competenza			0
Contributi in conto impianti incassati non di competenza (già iscritti negli altri esercizi)			0
FoNI se contabilizzato come contributo in conto impianti			0
Quota annuale contributi conto Impianti FONI (A5 CEE)			0
Contributi su attività diverse			0
Totale contributi ricostruiti da bilancio	25.685.842	26.099.322	413.480
Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			413.480

Tabella 49

Verifiche di coerenza 2017	Anno 2016	Anno 2017	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (di cui Voce E del bilancio)	23.959.299	22.232.756	-1.726.543
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)		1.726.543	1.726.543
Totale immobilizzazioni	23.959.299	23.959.299	0
Contributi di allacciamento se contabilizzati come ricavi di esercizio		332.669	332.669
Contributi in conto impianti non incassati se iscritti per competenza			0
Contributi in conto impianti incassati non di competenza (già iscritti negli altri esercizi)			0
FoNI se contabilizzato come contributo in conto impianti			0
Quota annuale contributi conto Impianti FONI (A5 CEE)			0
Contributi su attività diverse			0
Totale contributi ricostruiti da bilancio	23.959.299	24.291.968	332.669
Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			332.669

2.3.1.4. Dismissioni

Le dismissioni compiute negli anni 2016 e 2017 devono avere le seguenti caratteristiche:

- Indicare solo gli investimenti radiati dal libro cespiti che non hanno completato in bilancio il recupero integrale del costo storico.
- Gli investimenti che sono stati dismessi e che erano stati realizzati fino al 31.12.2011 devono essere indicati con il valore del costo storico e del fondo di ammortamento al 31.12.2011, non con il fondo aggiornato alla data di radiazione del bene.

2.3.2 - Infrastrutture di terzi

- Gli investimenti realizzati nel 2012, 2013 e 2014 devono essere indicati con il solo valore storico (senza indicare il fondo di ammortamento).

In Tabella 50 si riportano le dismissioni del 2016 e 2017.

Tabella 50

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno dismissione	Anno cespite	IP (Euro)	FA (Euro)	CFP (Euro)	FA cfp (Euro)
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	2006	9.750	8.044	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	2004	10.833	10.833	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	2006	19.189	15.831	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	2002	8.531	8.531	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	2010	5.890	884	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	1999	8.566	8.566	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	2009	10.663	2.666	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	2004	6.035	6.035	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	2002	6.050	6.050	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2016	1999	9.451	9.451	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2017	2004	14.324	14.324	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2017	2006	17.083	14.094	0	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2017	2016	4.170	0	0	0

2.3.2. Infrastrutture di terzi

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;

Nessuna variazione intercorsa.

- segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2016-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;

Per quanto riguarda i canoni da riconoscere nelle tariffe 2018 e 2019, ERSI fa riferimento agli stessi mutui e alle stesse rate già utilizzate nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

Tabella 51

Key_Prop	Soggetto proprietario	Tipologia di proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2018 (€)	previsto 2019 (€)
1305_1440-067001-	Alba adriatica	Comune	2004	217.470	217.470
1305_1440-067002-	Ancarano	Comune	2004	12.829	12.829
1305_1440-067005-	Basciano	Comune	2004	9.412	9.412
1305_1440-067006-	Bellante	Comune	2004	36.496	36.496
1305_1440-067008-	Campoli	Comune	2004	58.578	58.578
1305_1440-067009-	Canzano	Comune	2004	27.855	26.769
1305_1440-067010-	Castel castagna	Comune	2004	11.679	11.679
1305_1440-067011-	Castellalto	Comune	2004	3.503	3.503
1305_1440-067012-	Castelli	Comune	2004	17.661	17.661
1305_1440-067015-	Cellino attanasio	Comune	2004	8.450	8.450
1305_1440-067016-	Cermignano	Comune	2004	13.205	13.205
1305_1440-067017-	Civitella del tronto	Comune	2004	50.484	36.757
1305_1440-067018-	Colledara	Comune	2004	17.017	17.017
1305_1440-067019-	Colonnella	Comune	2004	209.697	209.697
1305_1440-067020-	Controguerra	Comune	2004	9.112	9.112
1305_1440-067021-	Corropoli	Comune	2004	0	0
1305_1440-067022-	Cortino	Comune	2004	30.563	30.563
1305_1440-067023-	Crognaleto	Comune	2004	18.702	18.702
1305_1440-067024-	Fano adriano	Comune	2004	11.953	11.953
1305_1440-067025-	Giulianova	Comune	2004	71.258	71.258
1305_1440-067026-	Isola del Gran Sasso d'Italia	Comune	2004	68.411	68.411
1305_1440-067047-	Martinsicuro	Comune	2004	0	0
1305_1440-067028-	Montorio al vomano	Comune	2004	81.643	79.681
1305_1440-067029-	Morro d'oro	Comune	2004	19.177	19.177
1305_1440-067030-	Mosciano sant'angelo	Comune	2004	16.899	16.899
1305_1440-067031-	Nereto	Comune	2004	0	0
1305_1440-067032-	Notaresco	Comune	2004	52.622	52.622
1305_1440-067033-	Penna Sant'Andrea	Comune	2004	25.727	25.727
1305_1440-067034-	Pietracamela	Comune	2004	20.981	20.981
1305_1440-067035-	Pineto	Comune	2004	31.050	31.050
1305_1440-067036-	Rocca santa maria	Comune	2004	14.958	14.958
1305_1440-067037-	Roseto degli abruzzesi	Comune	2004	179.041	179.041
1305_1440-067038-	Sant'Egidio alla Vibrata	Comune	2004	26.922	14.706
1305_1440-067039-	Sant'omero	Comune	2004	54.191	54.191
1305_1440-067041-	Teramo	Comune	2004	555.225	555.225
1305_1440-067042-	Torano nuovo	Comune	2004	8.450	8.450
1305_1440-067043-	Torricella sicura	Comune	2004	26.577	17.799
1305_1440-067044-	Tortoreto	Comune	2004	0	0
1305_1440-067045-	Tossicia	Comune	2004	8.450	8.450
1305_1440-067046-	Valle castellana	Comune	2004	28.271	28.271
TOTALE				2.054.522	2.016.752

2.4 - Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017

- segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2016–fine affidamento utilizzati nell’ultimo PEF approvato;

Per quanto riguarda i canoni da riconoscere nelle tariffe 2018 e 2019, non sono valorizzati importi in continuità con le precedenti predisposizioni tariffarie

- esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi date in concessione al gestore del SII.

In continuità con quanto fatto con le precedenti predisposizioni tariffarie MTT e MTI, non si valorizzano le immobilizzazioni di terzi nella voce $\Delta CUIT_{FONI}^a$.

2.4. Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017

Attestare la corrispondenza - o motivare l’eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2016 e 2017 (IP_{2016}^{exp} e IP_{2017}^{exp}) e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell’ambito dell’aggiornamento biennale).

In linea con le predisposizioni previste nel MTI2, con riferimento all’evoluzione degli investimenti si precisa che, la mancata corrispondenza tra gli investimenti programmati in ciascun anno (come risultanti nei PdI 2016-2019) e gli investimenti effettivamente realizzati nelle medesime annualità, hanno subito una traslazione temporale legata fundamentalmente a problemi di copertura finanziaria.

Il territorio della Provincia di Teramo è stato interessato dagli eventi sismici verificatisi il giorno 24/08/2016 e successivi nonché, l’eccezionale nevicata del gennaio 2017 che ha creato ulteriori disagi a tutta la comunità.

Le misure previste nelle deliberazioni AEEGSI 810/2016 e 252/2017, relative alle agevolazioni tariffarie e rateizzazioni, hanno determinato una diminuzione del nostro fatturato e una conseguente diminuzione della liquidità a cui vanno aggiunte la mancata erogazione di fondi che ci erano stati in precedenza garantiti.

2.4.1. Verifiche di coerenza 2016 e 2017 tra il foglio Nuovi investimenti e il foglio PdI-Cronoprogramma investimenti

Di seguito si illustrano le verifiche fatte sugli investimenti realizzati nel 2016 e 2017 a partire dai dati comunicati per il calcolo tariffario nel foglio Nuovi Investimenti del file RDT2016 per quanto riguarda i LIC 2015 utilizzati per la ricostruzione dei cespiti andati in produzione 2016 e 2017 con le dichiarazioni fatte nel file RDT2018 nel foglio Nuovi Investimenti e del foglio PdI-Cronoprogramma investimenti. In particolare le verifiche sono tre:

1. Verifica di coerenza dei LIC 2016 e 2017 a partire dai LIC 2015 comunicati nell'RDT 2016, le movimentazioni dei saldi invariati da più di 5 anni e degli investimenti lordi in produzione 2016 e 2017 (Tabella 52).

Tabella 52

Dati foglio Nuovi investimenti	2015	2016	2017
LIC al lordo dei saldi invariati	893.034	980.843	900.060
LIC a saldi invariati da più di 5 anni	893.034	975.498	894.715
LIC attività diverse		5.345	5.345
LIC in tariffa	0	0	0
Dati foglio PdI riepilogo		2016	2017
Valore investimento annuo (lordo contributi)	euro	3.606.840,99	3.289.018,85
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	3.606.840,99	3.289.018,85
Contributi	euro	413.480,00	332.669,00
LIC dell'anno	euro	0	0
Verifiche fogli nuovi investimenti e PdI riepilogo		2016	2017
LIC ricostruiti da PdI Cronoprogramma Investimenti	euro	0	0
LIC in tariffa (foglio Nuovi investimenti)	euro	0	0
Differenze	euro	0	0

2. Verifica di coerenza delle entrate in ammortamento 2016 e 2017 tra il foglio nuovi investimenti e il foglio PdI Riepilogo.

Tabella 53

Verifica cespiti entrati in ammortamento		2016	2017
Foglio nuovi investimenti	euro	3.606.841	3.289.018
Foglio PdI riepilogo	euro	3.606.841	3.289.019
Differenze	euro	-	1

3. Verifica di coerenza dei contributi 2016 e 2017 tra il foglio nuovi investimenti e il foglio Pdl Riepilogo. Si rileva una squadratura fisiologica nel 2017 legata ad estrazioni fatte su piattaforme informatiche diverse.

Tabella 54

Verifica contributi		2016	2017
Foglio nuovi investimenti	euro	413.480	332.669
Foglio Pdl riepilogo	euro	413.480	332.669
Differenze	euro	0	0

2.5. Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.5.1. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017

Inserire eventuali commenti alla struttura dei corrispettivi applicata a partire dall'anno 2015 in ciascun bacino tariffario.

2.5.1.1. Elenco Ambiti tariffari

Presente un unico bacino tariffario.

2.5.1.2. Comuni Ambiti Tariffari

In particolare:

- riepilogare il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);

In Tabella 55 per i volumi 2016 e in **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** per i volumi 2017 si riporta la base per il calcolo del theta 2018 $\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vsca}_u^{2016})^T$ e 2019

$$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vsca}_u^{2017})^T .$$

Tabella 55

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2016	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vsca}_u^{2016})^T$
Comuni ex-ATO5	acquedotto	Quota Variabile	19.750.263	18.769.103

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2016	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (vscaI_u^{2016})^T$
Teramano	fognatura	Quota Variabile	15.809.529	2.874.754
	depurazione	Quota Variabile	15.803.178	8.620.794
	acquedotto	Quota Fissa	155.828	6.637.820
	fognatura	Quota Fissa	0	0
	depurazione	Quota Fissa	0	0
Totale				36.902.471

Tabella 56

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2017	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (vscaI_u^{2017})^T$
Comuni ex-ATO5 Teramano	acquedotto	Quota Variabile	17.902.165	16.765.776
	fognatura	Quota Variabile	14.289.256	2.598.279
	depurazione	Quota Variabile	14.284.115	7.792.028
	acquedotto	Quota Fissa	154.086	6.549.506
	fognatura	Quota Fissa	0	0
	depurazione	Quota Fissa	0	0
Totale				33.705.589

- confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative;

I dati sono stati validati nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- La compilazione dei dati ha interessato il fatturato delle utenze finali del Servizio Idrico Integrato (sono esclusi gli scambi all'ingrosso);
- La tariffa industriale che dipende anche dalla qualità dello scarico è determinata indirettamente come rapporto tra il fatturato e i volumi trattati;
- I metri cubi e le utenze sono di competenza 2015, 2016 e 2017 anche se risentono delle fatture emesse successivamente la chiusura del bilancio (si fa infatti riferimento all'emesso fino al 31 dicembre 2017);
- Il fatturato è stato calcolato al lordo dei rimborsi della sentenza CC 335/2008 (non presenti nel caso di specie);
- Il fatturato non considera la maggiorazione della componente perequativa UII;
- Il fatturato è al lordo dei rimborsi della remunerazione del capitale investito (non presente nel caso di specie).

- Il fatturato è al lordo degli indennizzi (30 euro/utente) corrisposti agli utenti in applicazione della Carta del Servizio.
- dopo aver precisato i motivi della loro eventuale presenza, effettuare un focus sui rimborsi ex d.m. 30 settembre 2009, in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta (Sentenza Corte Cost. 335/2008):
 - precisare l'ammontare complessivo (Euro) dei rimborsi 335/2008;
 - indicare lo stato di avanzamento del rimborso (domande pervenute e/o rimborsi totali da effettuare e rimborsi effettuati al 31.12.2016, distinti per anno) e la previsione di conclusione del medesimo.

Si precisa che la società non è stata interessata dai rimborsi ex d.m. 30 settembre 2009 in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta (Sentenza Corte Cost. 335/2008).

2.5.2. Struttura dei corrispettivi conforme al TICSI

Specificare l'atto di approvazione della nuova articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), rinviando per approfondimenti alla relazione all'uopo predisposta (e trasmessa all'Autorità unitamente all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2018 e 2019) al fine di ripercorrere la metodologia applicata.

Chiarire se il gestore stia già emettendo le fatture sulla base della nuova articolazione approvata.

Qualora non sia ancora avvenuta l'adozione della nuova struttura dei corrispettivi, illustrare il percorso posto in essere ai fini dell'adempimento alle disposizioni del TICSI.

3. Predisposizione tariffaria

Per argomentare adeguatamente la valorizzazione delle componenti tariffarie della presente predisposizione tariffaria occorre richiamare quanto affermato in premessa riguardo alle vicende societarie e a quanto adeguatamente dettagliato nella relazione di validazione dei dati, capitolo 4 – Dati storici dedicato alla ricostruzione dei dati sottostanti le precedenti determinazioni tariffarie.

I dati della presente proposta tariffaria sono il frutto delle scelte compiute con l'aggiornamento tariffario predisposto dall'Ente d'Ambito n. 5 Teramano approvato con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI la seguente documentazione all'indirizzo mti@autorita.energia.it.

Nel caso specifico di Ruzzo l'RDT_precompilato da AEEGSI non recepisce i cambiamenti di impostazione metodologica avvenuti con la revisione straordinaria del Piano Economico Finanziario nel corso del 2015 attivata a causa del disequilibrio economico finanziario della Società che dal 2014 sta attraversando una forte crisi di liquidità oltre a conseguire perdite di esercizio negli anni 2014 e 2015.

L'Ente di Ambito n. 5 Teramano, congiuntamente alla Società Ruzzo Reti SpA, ha denunciato ad AEEGSI la situazione di crisi economica e finanziaria con due comunicazioni (note Ente d'Ambito n. 5 Teramano prot. 592 del 17 aprile 2015 e 751 del 19 maggio 2015) presentate entrambe come istanze motivate e separate urgenti di riequilibrio della gestione per le seguenti cause:

1. Ingresso nel 2015 di nuovi Comuni/servizi (Fano Adriano e Gran Sasso Isola per il servizio idrico integrato e Colonnella per i soli servizi di fognatura e depurazione);
2. Mancata valorizzazione tariffaria dei cespiti conferiti dalla società ex-ACAR presenti nel patrimonio immobilizzato del Gestore;
3. Costi operativi endogeni sostenuti dalla Società superiori alla componente Opexend riconosciuta in tariffa fin dalla predisposizione tariffaria 2012;
4. Significativa riduzione dei volumi erogati, dove ha inciso in modo rilevante l'esodo dall'ambito teramano degli sfollati dell'Aquila a seguito del terremoto 2009.
5. Definizione nel 2014 delle partite pregresse riferite al periodo 2009-2011 da restituire agli utenti del SII e quantificate in oltre 5 mln di euro;

La revisione straordinaria è stata avviata nell'ambito della Determina AEEGSI n. 4/2015 e del successivo comunicato di chiarimenti alla stessa determina del 23 aprile 2015, seguendo la procedura prevista per accedere all'istanza di riequilibrio.

La revisione straordinaria ha riguardato l'intero periodo 2012-2015, le annualità 2012-2014 ai soli fini dei conguagli. In questa occasione, dopo un lavoro lungo e difficile la Società è finalmente riuscita a ricostruire la parte dei cespiti del conferimento ex-ACAR valorizzabile conformemente alle regole tariffarie enucleando il valore di perizia. La difficoltà è stata soprattutto la ricerca e la ricostruzione di cespiti realizzati in tempo remoto, risalenti in alcuni casi anche in un periodo antecedente al 1961. Il lavoro di ricostruzione dei cespiti al costo storico, avviato dalla Società a fine 2013 e concluso dalla Società proprio nel 2015, ha portato alla ricostruzione della RAB al 31.12.2011 e quindi alla ridefinizione dei costi di capitale (capex) e del FoNI di tutto il periodo 2012-2015.

Inoltre, tutto il valore del conferimento ricostruito al costo storico è stato prudenzialmente valorizzato come fosse stato interamente finanziato con contributi pubblici a fondo perduto, adottando nell'incertezza, la soluzione meno onerosa per l'utente (in questo modo non si riconoscono oneri finanziari e fiscali).

Nella sostanza si può concludere che in occasione dell'aggiornamento tariffario avvenuto nel 2015 l'Ente di Ambito n. 5 Teramano ha proceduto a ridefinire a posteriori le componenti tariffarie che avrebbero trovato il riconoscimento tariffario fin dalla prima predisposizione tariffaria MTT di aprile 2013. Si sottolinea infatti che fino al 2015 l'Ente di Ambito n. 5 Teramano ha sospeso, a tutela dell'utenza, il riconoscimento tariffario di tutto il conferimento dei cespiti di proprietà di ex-ACAR per l'iscrizione in bilancio di valori periziati a quel momento non scindibili dal resto delle immobilizzazioni iscritte al costo storico.

La rideterminazione della RAB al 31.12.2011 è stato l'intervento più significativo accompagnato dai seguenti interventi con effetti a decorrere dal 2015:

1. Aggiornamento della tariffa 2015 ai dati del bilancio 2013;
2. Definizione di maggiori costi operativi a partire dal 2015 per l'ingresso dei nuovi Comuni, di Fano Adriano e Gran Sasso Isola per il servizio idrico integrato e Colonnella per i soli servizi di fognatura e depurazione;

L'Ente d'Ambito n. 5 Teramano ha predisposto l'aggiornamento tariffario secondo quanto precedentemente descritto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI la seguente documentazione all'indirizzo mti@autorita.energia.it:

1. RDT 2014 e 2015;
2. Programma degli interventi;
3. Relazione di accompagnamento 2012-2015;
4. Atto deliberativo della Società che approva la ricostruzione dei cespiti e la certifica come conforme alla regolamentazione di settore escludendo altresì la presenza di beni periziati;
5. Istanze motivate e separate di riequilibrio economico finanziario della gestione.

Gli stessi documenti saranno caricati sul portale AEEGSI unitamente alla documentazione richiesta per la predisposizione tariffaria MTI-2 2016-2019 ai fini dell'approvazione delle tariffe da parte di AEEGSI.

3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1. Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole di determinazione tariffaria applicabili al tipo di schema regolatorio selezionato.

3.1.1 - Selezione dello schema regolatorio

Le scelte sono la conseguenza della proposta degli investimenti contenuti nel Programma degli Interventi 2018-2019 aggiornato, rispetto alla proposta 2016, per tenere conto delle disposizioni contenute nella Deliberazione ARERA 917/2017.

Il posizionamento nello schema regolatorio dipende anche dall'assenza di miglioramenti della qualità del servizio e da un OPM_i superiore al valore medio di settore determinato da ARERA ($OPM=109$).

Per le considerazioni fatte si conferma dunque il posizionamento nel II° quadrante della matrice dello schema regolatorio, il medesimo della Deliberazione 664/2015/R/idr.

Ciò si verifica anche per le seguenti due ragioni:

- la maggior parte degli investimenti da realizzare nel periodo 2018-2019 è cofinanziata all'80% da contributi pubblici a fondo perduto (fondi FAS)
- la consistenza della RAB, rideterminata nel corso del 2015 a seguito della ricostruzione della parte dei cespiti derivanti dal conferimento ex-ACAR al netto del valore di perizia.

Per gli effetti combinati descritti ai due punti precedenti, ne consegue che emerge un ω relativamente basso rispetto al parametro standard di 0,5.

In Tabella 57 si riportano i valori di OMP_i , ω_i e limite di prezzo.

Tabella 57

Opex 2014 (calcolo OPM)	32.546.302
Popolazione acq. 2012	272.673
OPM_i	119
$\sum p_{texp}$ 2016-2019	22.849.205
RAB MTI	84.244.332
ω_i	0,27
Aggregazioni, variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore (schemi regolatori comma 9.1)	nessuna variazione
Limite di prezzo	5,50%

Specificare i valori delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 del MTI-2 come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale, illustrando - ed argomentando le eventuali differenze rispetto alle valutazioni compiute in sede di proposta tariffaria elaborata ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR - in particolare:

- la quantificazione degli investimenti (da finanziare tramite tariffa) pianificati per il biennio 2018-2019 del secondo periodo regolatorio ($\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}$), ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati, come risultanti dal PdI;

$\sum IP_t^{exp}$ 2016-2019	343.510.360			
Descrizione	2016	2017	2018	2019
Sviluppo IP_t^{exp} MTI-2 (al netto dei contributi)	6.165.527	6.708.291	2.674.016	7.301.371
Sviluppo contributi relativi agli IP_t^{exp} MTI-2	6.889.750	29.634.625	1.922.398	16.405.262

- l’eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni nelle attività del gestore tali dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo 3.1.2.3), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 23.5 del MTI-2 - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione.

Fattispecie non presente per questa gestione.

3.1.1.1. Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 16.5 del MTI-2, precisare l’eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell’ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle precedenti determinazioni tariffarie - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespite).

Ammortamento finanziario non ammissibile perché non ricorrono le casistiche previste all’art. 16.5 della deliberazione 664/2015/R/idr così come aggiornata con la deliberazione 91/2017/R/idr:

- La Gestione si colloca nel II° quadrante dello schema regolatorio.
- l’ammortamento finanziario non era presente nel Piano di Ambito;
- L’ammortamento finanziario non era ammissibile nelle annualità 2012-2013 né 2014-2015.

3.1.1.2. Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 9.2 del MTI-2, precisare l’eventuale ricorso alla valorizzazione della componente $FNI^{new,a}$, dettagliando i parametri per la relativa determinazione (IP^{exp} , $Capex^a$ e ψ).

La leva tariffaria non è attivabile poiché la gestione si colloca nel II° quadrante regolatorio.

3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG

In Tabella 58 si esplicitano i valori delle componenti calcolate dal tool ARERA.

Tabella 58

Componente calcolata	Specificazione componente	2018	2019	Note
Capex^a	AMM^a	1.812.989	1.705.909	
	OF^a	1.256.373	1.243.330	
	OFisc^a	489.293	479.056	
	ΔCUIT^a_{capex}	0	0	
	Totale	3.558.655	3.428.295	
FoNI^a	FNI^a	0	0	
	AMM^a_{FoNI}	4.370.332	4.390.926	
	ΔCUIT^a_{FoNI}	0	0	
	Totale	4.370.332	4.390.926	
Opex^a	Opex^a_{end} (netto ERC)	19.439.988	19.599.091	
	Opex^a_{al} (netto ERC)	9.568.767	9.372.602	
	Opex^a_{QC}	0	0	
	Op^{new,a}	0	0	
	Opex^a_{QT} (netto ERC)	0	0	
	Op^a_{social}	0	0	
	Totale	29.008.755	28.971.693	
ERC^a	ERC^a_{end}	3.089.715	2.930.612	
	ERC^a_{al}	126.573	205.705	
	ERC^a_{QT}	0	0	
	Totale	3.216.288	3.136.317	
RC^a_{TOT}	RC^a_{VOL}	1.059.094	7.382.022	
	RC^a_{EE}	-371.913	-480.671	
	RC^a_{ws}	0	0	
	RC^a_{ERC}	107.689	202.680	
	RC^a_{ALTRO}	506.159	424.465	
	di cui RC^a_{Attività_b}	103.798	141.083	
	di cui RC^a_{res}	8.133	-91.566	
	di cui RC^a_{AEEGSI}	1.365	1.945	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	392.863	1.002.552	
	di cui scostamento Opex_{QC}	0	0	
	di cui altre previste	0	-629.550	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	7.797	52.699	
	Totale	1.308.826	7.581.195	
VRG^a	Totale	41.462.857	47.508.426	

Gli importi a conguaglio recuperati alla voce “costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali” annualità tariffarie 2018 e 2019 si riferiscono a:

3.1.2 - Valorizzazione delle componenti del VRG

- extra-costi sostenuti per eventi eccezionali legati a fenomeni alluvionali avvenuti nel mese di marzo 2015 a causa delle piogge torrenziali che hanno interessato per diversi giorni la Provincia di Teramo, una parte del territorio del Comune di Tossicia (TE) e precisamente in località Pastino è stata interessata da un vasto movimento franoso. Questo movimento franoso ha causato la rottura dell’adduttrice principale che alimenta una parte consistente del territorio provinciale. Per ripristinare l’erogazione dell’acqua, mettere in sicurezza l’adduttrice e ripristinare la relativa viabilità, Ruzzo ha affidato i lavori alla ditta MAR Appalti srl che ha emesso tre fatture nell’anno 2016 per un importo complessivo di 392.863,10 euro.
- extra-costi sostenuti per variazioni sistemiche legate all’analisi chimica della qualità dell’acqua erogata richieste dalla ASL di Teramo nel mese di Gennaio con nota prot. 1208/2017 per il monitoraggio delle acque captate in prossimità dei laboratori di fisica del Gran Sasso. La mancanza all’interno di Ruzzo Reti di risorse umane in possesso di specifica competenza tecnico/scientifica e in considerazione dell’elevato numero di analisi e parametri è stato affidato il servizio all’esterni allo studio ASTRA di Teramo certificato ACCREDIA. I costi dell’attività descritta ammontano nel 2017 a 1.002.552,18 euro.

In Tabella 59 si illustra il dettaglio degli importi contenuti alla voce *RC_{Altre previste}* prima della rimodulazione degli importi.

Tabella 59

di cui altre previste	2018	2019	Note
<i>Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere</i>	0	0	
<i>RcIP (valori a moneta a-2)</i>	0	0	
<i>Rimb335a</i>	0	0	
<i>Rcaappr (riportato a moneta a-2)</i>	0	0	
<i>recupero volumi 2015</i>	0	-629.550	Conferma volumi 2015
<i>recupero energia elettrica</i>	0	0	
Totale	0	-629.550	

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l’Ente di governo dell’ambito non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ovvero le componenti per le quali - con l’accordo del gestore - si è proceduto alla eventuale rimodulazione e/o rinuncia descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

3.1.2 - Valorizzazione delle componenti del VRG

La predisposizione tiene conto delle scelte di Tabella 60 riguardo le rimodulazioni temporali dei conguagli, le detrazioni e rimodulazioni tariffarie compiute nel foglio *Input_per_calcoli_tariffari* del Tool MTI-2.

Tabella 60

Rimodulazioni	2018	2019	Note
<i>Capex</i> ^a	0	0	
<i>FNI</i> ^a	0	0	
<i>AMM</i> _{FoNI} ^a	-1.300.335	-1.426.505	
Δ <i>CUIT</i> _{FoNI} ^a	0	0	
<i>Opex</i> ^a	-61.249	-61.249	Recupero 2017 Rate mutui Comuni
<i>ERC</i> ^a	0	0	
<i>RC</i> _{TOT} ^a	4.971.954	-2.571.705	Rimodulazione per ottenere incrementi omogenei
Totale	3.610.370	-4.059.459	

Le componenti tariffarie di Tabella 61 sono determinate a partire dalle componenti tariffarie calcolate e scaturiscono a seguito delle rimodulazioni e delle decurtazioni illustrate nella tabella precedente.

Tabella 61

Componente rimodulata	Specificazione componente	2018	2019	Note
<i>Capex</i> ^a	<i>AMM</i> ^a	1.812.989	1.705.909	
	<i>OF</i> ^a	1.256.373	1.243.330	
	<i>OFisc</i> ^a	489.293	479.056	
	Δ <i>CUIT</i> _{capex} ^a	0	0	
	Rimodulazioni	0	0	
	Totale rimodulato	3.558.655	3.428.295	
<i>FoNI</i> ^a	<i>FNI</i> ^a	0	0	
	<i>AMM</i> _{FoNI} ^a	3.069.997	2.964.421	
	Δ <i>CUIT</i> _{FoNI} ^a	0	0	
	Totale rimodulato	3.069.997	2.964.421	
<i>Opex</i> ^a	<i>Opex</i> _{end} ^a (netto ERC)	19.439.988	19.599.091	
	<i>Opex</i> _{al} ^a (netto ERC)	9.568.767	9.372.602	
	<i>Opex</i> _{QC} ^a	0	0	
	<i>Op</i> ^{new,a}	0	0	
	<i>Opex</i> _{QT} ^a (netto ERC)	0	0	
	<i>Op</i> _{social} ^a	0	0	
	Rimodulazioni	-61.249	-61.249	
	Totale rimodulato	28.947.506	28.910.444	
<i>ERC</i> ^a	<i>ERC</i> _{end} ^a	3.089.715	2.930.612	
	<i>ERC</i> _{al} ^a	126.573	205.705	
	<i>ERC</i> _{QT} ^a	0	0	

3.1.2.1 - Valorizzazione componente *Capex*^a

Componente rimodulata	Specificazione componente	2018	2019	Note
	Rimodulazioni	0	0	
	Totale rimodulato	3.216.288	3.136.317	
<i>RC</i> _{TOT} ^a	Calcolato	1.308.826	7.581.195	
	Rimodulazioni	4.971.954	-2.571.705	Rimodulazione per ottenere incrementi omogenei
	Totale rimodulato	6.280.780	5.009.490	
<i>VRG</i> ^a	Totale rimodulato	45.073.226	43.448.967	

3.1.2.1. Valorizzazione componente *Capex*^a

Esplicitare e argomentare.

Ai fini della valorizzazione della componente *Capex*^a che si compone di ammortamenti (*AMM*^a), oneri finanziari (*OF*^a) e fiscali (*OFisc*^a) si precisa che:

- gli ammortamenti discendono dagli investimenti deflazionati in applicazione delle vite utili regolatorie di cui al precedente paragrafo 3.1.1.1;
- gli oneri finanziari e fiscali discendono dal valore del Capitale Investito Netto in rapporto ai Contributi a Fondo Perduto (CIN) pubblici e privati e dai parametri finanziari e fiscali stabiliti da ARERA con la Deliberazione 918/2017 e rappresentati in Tabella 62.

Tabella 62

Descrizione	2018	2019
CIN _{fp}	45.069.627	42.750.919
CIN _{fp} / CIN	58,1%	57,3%
K _m	2,20%	2,20%
α	1,60%	1,60%
OF (senza time lag)	1.235.248	1.209.403
OF (time lag)	21.126	33.927
OF in tariffa	1.256.373	1.243.330
<i>Rai rate</i>	6,28%	6,28%
Rai	2.038.721	1.996.066
OFisc in tariffa	489.293	479.056

Complessivamente la componente *Capex*^a è composta dai valori di Tabella 63.

Tabella 63

Descrizione	2018	2019
OF	1.256.373	1.243.330
OFisc	489.293	479.056

3.1.2.2 - Valorizzazione componente FoNI

AMM	1.812.989	1.705.909
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	0	0
Capex	3.558.655	3.428.295

Per quanto riguarda invece la valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi diversi dalla componente $\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}^a$, si opera in continuità con MTI e MTI2, ovvero, non è presente alcuna valorizzazione di immobilizzazioni di terzi nella componente $\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}^a$.

3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI

Esplicitare e argomentare, anche ai fini della verifica dell'obbligo di destinazione del FoNI, che, a partire dall'anno 2018 deve essere destinato in via esclusiva alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari.

In Tabella 64 si valorizzano le componenti $\text{AMM}_{\text{FoNI}}^a$ e $\text{FNI}^{\text{new},a}$ e la componente $\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}^a$ a seguito delle rimodulazioni. Per la componente $\text{FNI}^{\text{new},a}$ si rinvia alle considerazioni illustrate al paragrafo 3.1.1.2.

Tabella 64

Componenti post rimodulazioni	2018	2019
$\text{AMM}_{\text{FoNI}}^a$	3.069.997	2.964.421
FNI^a	0	0
$\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}^a$	0	0
FoNI^a	3.069.997	2.964.421

In Tabella 65 si riporta il controllo sull'eventuale presenza di FoNI non speso che prevede come conseguenza l'azzeramento della componente FoNI. La verifica restituisce FoNI non speso pari a zero.

Tabella 65

Descrizione	2016	2017	2018	2019
FoNI^{a-2}	2.903.534	1.548.845	2.373.086	2.267.193
FoNI speso in IP al netto dell'effetto fiscale	2.105.062	1.122.912	1.803.545	1.723.067
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	0	0		
FoNI_{speso}	2.105.062	1.122.912	1.803.545	1.723.067
FoNI_{speso} da riportare a CFP	2.105.062	1.122.912	1.803.545	1.723.067

Fon^{a-2}_{noninv} (a moneta dell'anno)	0	0	0	0
ΣFoN_{noninv}	0	0	0	0
ΣFoN_{noninv} (a moneta dell'anno)	0	0	0	0

3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex

Esplicitare e argomentare.

La componente *Opex* è così composta:

- **Opex_{end} - Costi endogeni** che discendono dai costi riconosciuti da MTI nel 2014 inflazionati a moneta 2018 e 2019 (Tabella 66).

Tabella 66

Opex_{end} - Costi endogeni	2018	2019
$\Pi(1+I^i)$	1,011	1,011
Opex_{end} al lordo degli ERC_{end}	22.529.703	22.529.703
Opex_{end} al netto degli ERC_{end}	19.439.988	19.599.091
Detrazioni (Input per calcoli finali)	0	0
Opex_{end} al netto degli ERC_{end} e delle detrazioni	19.439.988	19.599.091

- **Opex_{al} - Costi aggiornabili**

Tabella 67

Opex_{al} - Costi aggiornabili	2018	2019
Opex_{al}^a	9.568.767	9.356.635
Recupero costi all'ingrosso verso GIDA	61.249	61.249
Opex_{al}^a al netto delle detrazioni ed ERC_{al}	9.507.518	9.295.385

Si recupera nel 2019 il differenziale 2017 sui mutui effettivamente contabilizzati da Ruzzo Reti SpA.

- che nel caso del Gestore si compongono di energia elettrica, acquisti all'ingrosso, MT e AC, spese funzionamento Ente d'Ambito CO_{ATO}, spese funzionamento ARERA CO_{AEEG}, costi della morosità, oneri locali esclusi i costi ambientali (CO_{res}):

Tabella 68

Coe_e - Costi di energia elettrica	2018	2019
CO ^{eff,a-2} _{EE}	4.812.395	3.264.636
CO ^{medio,a-2} _{EE}	0,15850	0,15850
kWh ^{a-2}	18.737.473	18.994.020
CO ^{EE} _a pre inflazione	3.266.878	3.264.636

Coe - Costi di energia elettrica	2018	2019
$\prod(1+I)$	1,006	1,007
CO_{EE}^a	3.286.457	3.287.488

Tabella 69

Cows - Costi all'ingrosso	2018	2019
CO _{water} ^{effettivo, a-2}	426.006	374.637
CO _{other} ^{effettivo, a-2}	0	0
CO_{ws,a}	426.006	374.637

Tabella 70

MT, AC - Mutui e Altri corrispettivi	2018	2019
MT ^a	2.054.522	2.016.752
AC ^a	0	0

Tabella 71

Coaltri - Altri costi	2018	2019
CO _{ATO} ^a	568.562	568.562
CO _{AEEG} ^a	10.994	10.815
CO _{mor} ^a	3.125.204	3.031.628
CO _{res} ^a	97.023	82.720
CO_{aitri}^a	3.801.783	3.693.724

Dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo l'eventuale richiesta di riconoscimento dei seguenti costi aggiuntivi:

- **Opex_{QC}^a** connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, ove non già ricompresi nella Carta dei servizi, ai fini della relativa valutazione prevista dal comma 23.3 del MTI-2;

Nessuna valorizzazione di costi aggiuntivi nella componente **Opex_{QC}^a** la carta del servizio prevede infatti standard simili ai livelli fissati dall'Autorità con la Deliberazione 655/2015/R/idr.

- **Op^{new,a}** in caso di posizionamento negli schemi III o VI della matrice di schema regolatori di cui al comma 9.1 del MTI-2, fornendo evidenza che la richiesta in parola sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 23.4 e seguenti del MTI-2;

Nessuna nuova valorizzazione di maggiori costi operativi come **Op^{new}**.

- $Opex_{QT}^a$ relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR ai fini della relativa valutazione prevista dal comma 23-bis.1 del MTI-2 come integrato e modificato;

La Società non ha fatto istanza per il riconoscimento di maggiori costi operativi relativi agli obblighi previsti dalla qualità tecnica RQTI Deliberazione ARERA 917/2017.

- OP_{social}^a per la copertura degli oneri connessi all'eventuale mantenimento di agevolazioni migliorative - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo) ai sensi di quanto previsto al comma 23-ter. 1 del MTI-2 come integrato e modificato. Stante, a partire dall'anno 2018, il vincolo di destinazione della componente tariffaria FoNI esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari, esplicitare l'attribuzione alla componente tariffaria OP_{social}^a dell'eventuale quota di FoNI inizialmente destinata ad agevolazioni tariffarie.

La Deliberazione ARERA 918/2017 prevede dal 2018 la componente OP_{social}^a da destinare ad agevolazioni tariffarie definite a livello locale. La decisione di ERSI per il momento non prevede misure a sostegno dei cosiddetti utenti deboli integrative del bonus sociale idrico.

3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC

Esplicitare e argomentare, anche tenuto conto degli eventuali oneri aggiuntivi $Opex_{QT}^a$ di cui al precedente paragrafo 3.1.2.3.

La Società non ha fatto istanza per il riconoscimento di maggiori costi operativi relativi agli obblighi previsti dalla qualità tecnica RQTI Deliberazione ARERA 917/2017.

In particolare:

- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), suddividendone la parte afferente alla componente ResC da quella afferente alla componente $EnvC$, indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo;
- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{at}), suddividendone la parte afferente alla componente ResC da quella afferente alla componente $EnvC$, indicandone la motivazione e gli importi. In particolare esplicitare la parte di oneri locali destinati all'attuazione di

specifiche misure connesse alla tutela alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;

In Tabella 72 e Tabella 73 si riportano i costi ambientali e della risorsa divisi tra endogeni ed esogeni.

Tabella 72

COSTI AMBIENTALI (euro) Anno 2016	ERC _{end} + ERC _{al}	di cui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	908.620	908.620	Depurazione e Potabilizzazione	Costo ambientale	0
B7) Per servizi	2.162.689	2.162.689	Solo Depurazione	Costo ambientale	0
B8) Per godimento beni di terzi	126.573	0			126.573
B9) Per il personale	0				0
B14) Oneri diversi di gestione	0				0
Totale Oneri locali					126.573
canoni di derivazione/sottensione idrica	126.573		B8	Costo della risorsa	126.573
contributi per consorzi di bonifica	0				0
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

Tabella 73

COSTI AMBIENTALI (euro) Anno 2017	ERC _{end} + ERC _{al}	di cui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	951.092	951.092	Depurazione e Potabilizzazione e	Costo ambientale	0
B7) Per servizi	1.959.148	1.959.148	Solo Depurazione	Costo ambientale	0
B8) Per godimento beni di terzi	221.672	0			221.672
B9) Per il personale	0				0
B14) Oneri diversi di gestione	0				0
Totale Oneri locali					221.672
canoni di derivazione/sottensione idrica	205.705		B8	Costo della risorsa	205.705
contributi per consorzi di bonifica	0				0
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

- esplicitare la quota di $Opex_{QT}^a$ (come risultante dalla motivata istanza all'uopo presentata) attribuibile ai costi ambientali ($EnvC$) e quella riconducibile ai costi della risorsa ($ResC$).

La Società non ha fatto istanza per il riconoscimento di maggiori costi operativi relativi agli obblighi previsti dalla qualità tecnica RQTI Deliberazione ARERA 917/2017.

3.1.2.5. Valorizzazione componente RC_{TOT}

Esplicitare e argomentare.

La componente RC_{tot} (

Tabella 74) riporta i valori con e senza inflazione dei valori di RC_{tot} 2018 e 2019, prima e dopo le rimodulazioni compiute nel foglio Input_per_calcoli_finali. Si procede con una rimodulazione dei conguagli per ottenere una stabilità tariffaria nelle annualità 2018 e 2019 di pari entità in termini di incrementi annuali.

Tabella 74

Rc tot - componenti a conguaglio	2018	2019
Rc _{TOT} ^a calcolato (pre inflazione)	1.301.029	7.528.496
Rc _{TOT} ^a calcolato (inflazionati)	1.308.826	7.581.195
Rc _{TOT} ^a da input per calcoli finali	6.280.780	5.009.490
Rc _{TOT} ^a	6.280.780	5.009.490

La principale componente a conguaglio della componente RC_{TOT} riguarda il conguaglio del fatturato effettivo, agli utenti finali e della vendita all'ingrosso, rispetto al fatturato obiettivo previsto per il 2016 e 2017.

Per il calcolo della componente a conguaglio la Società ha fatto riferimento al fatturato di competenza 2016, 2017 emesso alla data del 13 Aprile 2018.

Il conguaglio origina principalmente dalla variabilità di volumi e quote fisse rilevate a consuntivo rispetto alle variabili prese a riferimento per il calcolo del moltiplicatore tariffario.

In Tabella 75 si riportano gli importi fatturati della vendita all'ingrosso nei confronti di ACA SpA.

Tabella 75

ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	tar ²⁰¹⁶ *vol ²⁰¹⁶	tar ²⁰¹⁷ *vol ²⁰¹⁷
13871	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	1.305.315	1.227.476
TOTALE				1.305.315	1.227.476

In Tabella 76 si riportano i calcoli dell'RCvol, nel 2016 e 2017.

Tabella 76

RCvol	2018	2019
g^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli	1,055	1,113
$tar \cdot vscal^{a-4}$ (include dettaglio+ingrosso)	37.557.808	38.337.509
minuendo	39.623.346	42.669.926
sottraendo ($tar^{a-2} \cdot vscal^{a-2}$) (include dettaglio+ingrosso)	38.564.252	35.287.904
RCvol^a	1.059.094	7.382.022

Per quanto riguarda la conferma dei volumi 2015 si rappresenta in Tabella 77 la seguente situazione riguardo sia alla vendita all'utenza finale sia all'ingrosso per i quali si confermano gli importi già approvati con la Deliberazione ARERA 687/2017/R/idr.

La conferma 2015 fa emergere un delta incrementale positivo pari a -3.132.510 euro che si aggiunge al conguaglio di preconsuntivo approvato (2.408.343 euro) per un conguaglio finale 2015 pari a 5.540.853 euro.

Tabella 77

La tariffa MTI-2 è stata approvata da AEEGSI?	NO
L'approvazione 2015 è avvenuta su dati del 2015 consuntivi?	NO

Come da approvazione tariffaria - Rcvol2017 Preconsuntivo (dettaglio + ingrosso)	
39.663.519	$\Sigma g^{2015} \cdot tar_{2015} \cdot vscal_{2015}$ (VRG_SII)
38.337.509	$\Sigma tar_{2015} \cdot vscal_{2015}$ (Preconsuntivo)
1.326.010	Rcvol2017 Preconsuntivo

Come da conferma volumi e utenze - $\Sigma tar_{2015} \cdot vscal_{2015}$ (dettaglio + ingrosso)	
30.984.743	Parte relativa alla sola quota variabile per le vendite al dettaglio
6.609.660	Parte relativa alla sola quota fissa per le vendite al dettaglio
1.372.655	Parte relativa alla quota fissa e variabile per le vendite all'ingrosso
38.967.059	Totale fatturato dettaglio + ingrosso come da conferma volumi e utenze
$\Delta Rcvol_{2017}$ (dettaglio + ingrosso come da conferma volumi e utenze)	
38.337.509	$\Sigma tar_{2015} \cdot vscal_{2015}$ (Preconsuntivo)
38.967.059	$\Sigma tar_{2015} \cdot vscal_{2015}$ (Conferma)
-629.550	$\Delta Rcvol_{2017}$

Totale Rcvol2017	
1.326.010	Rcvol2017 Preconsuntivo
-629.550	$\Delta Rcvol_{2017}$
696.461	Totale Rcvol2017

In Tabella 78 si riportano i calcoli dell'RC_{EE}, nel 2016 e 2017 la Società ha sostenuto costi inferiori rispetto agli importi riconosciuti a preventivo.

Tabella 78

Calcolo Rc EE	2018	2019
CO ^{eff,a-2} _{EE}	4.812.395	3.264.636
CO ^{medio,a-2} _{EE}	0,1585	0,1585
kWh ^{a-2}	18.737.473	18.994.020
CO ^{medio,a-2} _{EE} * kWh ^{a-2} *1,1	3.266.878	3.311.607
minimo	3.266.878	3.264.636
CO ^{EE} ^{a-2}	3.638.791	3.745.306
Rc^{EE}^a	-371.913	-480.671

In Tabella 79 si riportano i calcoli dell'RC_{ws}, nel 2016 e 2017.

Tabella 79

Calcolo Rc ws	2018	2019
CO ^{water,eff,a-2}		
CO ^{water} ^{a-2}		
CO ^{other,eff,a-2}	0	0
CO ^{other} ^{a-2}	0	0
CO ^{water} ^{a-2} + CO ^{other} ^{a-2}		
Rc^{ws}^a	0	0

In Tabella 80 si riportano i calcoli dell'RC_{ERC}, nel 2016 e 2017 la Società ha sostenuto costi superiori rispetto agli importi riconosciuti a preventivo per l'aumento dei canoni di derivazione da parte della Regione Abruzzo soprattutto nel 2017.

Tabella 80

Calcolo Rc ERC	2018	2019
ERC ^{al} ^{a-2} effettivo	126.573	205.705
ERC ^{al} ^{a-2}	18.884	3.025
Rc^{ERC}^a	107.689	202.680

In Tabella 81 si riportano i calcoli dell'RC_{Altro}, nel 2016 e 2017 la Società ha sostenuto costi superiori rispetto agli importi riconosciuti a preventivo. Si ricorda che in questa componente sono inclusi:

- Margine Attività b,
- Co residuali, legati agli oneri locali diversi da ERC, come ad esempio IMU, TARI, canoni demaniali e di attraversamento, COSAP e TOSAP
- Contributo Autorità ARERA,

- altri conguagli (Costi per eventi eccezionali legati al riconoscimento dell'emergenza idrica e della pulizia delle caditoie)

Tabella 81

Calcolo Rc Altro	2018	2019
Rc^aAltro	506.159	424.465
Margine Attività b	103.798	141.083
Co residuali	8.133	-91.566
Contributo Autorità	1.365	1.945
altri conguagli (eventi eccezionali, var sistemiche)	392.863	1.002.552
recupero per conferma volumi 2015		-629.550
recupero per conferma kwh energia elettrica 2015		0
Recupero OpexQC	0	0

In particolare, con riferimento:

- ai costi delle “Altre attività idriche” C_b^{a-2} , da utilizzare ai fini del calcolo della componente $Rc_{Attività\ b}^a$, indicare per macro-categorie le principali fonti di costo per i diversi servizi;

La Società svolge le seguenti altre attività idriche:

- Trattamento bottini

In Tabella 82 e Tabella 83 si riportano per tali attività i costi sottostanti per le principali macro-categorie B6-B14 e il calcolo del margine Attività di b.

Tabella 82

Altre attività Idriche	2016	2017
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
B7) Per servizi	0	0
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0
energia elettrica da altre imprese	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0
altri servizi da altre imprese	0	0
B8) Per godimento beni di terzi	0	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0
B9) Per il personale	0	0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	0	0
B11) Variazione delle rimanenze	0	0
B12) Accantonamenti per rischi	0	0
B13) Altri accantonamenti	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0
Totale	0	0
Totale rettificato	0	0
$\prod(1+I)$	1,006	1,007

Altre attività Idriche	2016	2017
C ^{a-2} _b inflazionati	0	0

Tabella 83

Margine Attività b	2018	2019
%b	0,5	0,5
R _{b^{a-2}}	208.840	284.142
C _{b^{a-2}}	0	0
Rc^a_{Attiv b}	103.798	141.083

- all’eventuale recupero degli oneri sostenuti per la fornitura di acqua all’ingrosso, nel caso di gestioni interessate nel biennio 2016-2017 da situazioni di crisi idrica riconducibili ad eventi eccezionali, fornendo adeguata motivazione;

Nessun recupero riguardo a questa voce oneri sostenuti per la fornitura di acqua all’ingrosso riconducibili a situazioni di crisi idrica.

- all’eventuale recupero (solo se a vantaggio dell’utenza) dello scostamento tra la quantificazione della componente **Opex^a_{QC}** (riferita alle annualità 2016 e 2017) e gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore (nelle medesime annualità), esplicitare le voci di costo effettivamente sostenute che differiscono dagli importi comunicati in sede di predisposizione MTI-2.

Nessun riconoscimento 2016 e 2017 nella componente **Opex^a_{QC}**, per cui il recupero è nullo.

Tabella 84

Integrazioni componenti a conguaglio: recupero OpexQC	2016	2017
OpexQC effettivamente sostenuti dal gestore (comma 6.3 del. 918/2017)	0	0
OpexQC in tariffa ex del. 664/2015	0	0
ΔOpex_{QC}	0	0

3.2. Moltiplicatore tariffario

3.2.1. Calcolo del moltiplicatore

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vsca}_u^{a-2})^T$ precisando la parte di ricavo tariffario derivante dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;

In Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. per i volumi 2016 e in

Tabella 86 per i volumi 2017 si riporta la base per il calcolo del theta 2018

$$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vsca}_u^{2016})^T \text{ e } 2019 \sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vsca}_u^{2017})^T .$$

Tabella 85

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2016	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vsca}_u^{2016})^T$
Comuni ex-ATO5 Teramano	acquedotto	Quota Variabile	19.750.263	18.769.103
	fognatura	Quota Variabile	15.809.529	2.874.754
	depurazione	Quota Variabile	15.803.178	8.620.794
	acquedotto	Quota Fissa	155.828	6.637.820
	fognatura	Quota Fissa	0	0
	depurazione	Quota Fissa	0	0
Totale				36.902.471

Tabella 86

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2017	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vsca}_u^{2017})^T$
Comuni ex-AATO3 Medio Valdarno	acquedotto	Quota Variabile	17.902.165	16.765.776
	fognatura	Quota Variabile	14.289.256	2.598.279
	depurazione	Quota Variabile	14.284.115	7.792.028
	acquedotto	Quota Fissa	154.086	6.549.506
	fognatura	Quota Fissa	0	0
	depurazione	Quota Fissa	0	0
Totale				33.705.589

- Ra_b^{a-2} indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.

La Società svolge le seguenti altre attività idriche:

- Trattamento bottini

In Tabella 87 si riportano per tali attività i costi per le principali macro-categorie A1-A5.

Tabella 87

Descrizione	2016	2017
Trattamento bottini	207.596	282.166
Totale R^{a-2b}	207.596	282.166
□(1+I')	1,006	1,007
R^{a-2b} inflazionati	207.596	282.166

Alla luce di risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

Specificazione componente	2018	2019
ϑ ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR (come eventualmente rettificati dall'Autorità)	1,122	1,131
ϑ ^a aggiornato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR	1,169	1,227
A seguito dell'aggiornamento, rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI

- Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.

[Da inserire all'ultimo]

- Attestare che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}^a) e ai costi di morosità (CO_{mor}^a) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2.

Le spese di funzionamento sono calcolate nel rispetto del limite del costo medio per abitante determinato da ARERA.

La morosità è stata calcolata nel rispetto del limite del valore parametrico determinato da ARERA.

- Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come aggiornato, per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR) riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

3.2.3 - Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

Valori indicati nel PEF coerenti con quelli presenti nel Tool ARERA e sono il risultato ottenuto con il consenso del Gestore, anche per quanto riguarda le rimodulazioni/detrazioni operate a valle dei costi operativi nel foglio input per calcoli finali.

- Specificare, altresì, i valori aggiornati del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.

In Tabella 88 si riportano i valori di VRG e Theta conseguenti alle rimodulazione dei conguagli e delle detrazioni compiute sui costi operativi.

Tabella 88

Descrizione	2018	2019
VRG ^a calcolato (anche a valle di ulteriori rimodulazioni)	45.073.226	43.448.967
θ ^a calcolato (anche a valle di ulteriori rimodulazioni)	1,169	1,227

3.2.3. Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, formulare istanza (ai sensi del comma 14.2 della deliberazione 918/2017/R/IDR) per il superamento del richiamato limite, illustrandone approfonditamente le motivazioni e fornendo materiale giustificativo.

I valori di theta approvati sono inferiori al limite di prezzo previsto dal quadrante di appartenenza.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Riepilogo delle decisioni:

Specificazione componente	2018	2019
θ ^a aggiornato applicabile	1,169	1,227

3.2.4. Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Esplicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2017 e nella prima fatturazione del 2018:

Specificazione componente	ϑ	Note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2017	1,194 (base 2012) 1,000 (base 2015)	Applicate le tariffe aggiornate nel 2015 e rimaste invariate nel 2016 e 2017
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2018	1,122	La Società ha aggiornato le tariffe nel 2018 applicando provvisoriamente il theta di PEF approvato con Deliberazione ERSI 2/2017

Commentare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2017, ovvero nella prima fatturazione del 2018) di valori del moltiplicatore tariffario diversi da quelli già approvati per le menzionate annualità.

Nel 2018 la Società ha aggiornato le tariffe 2018 rispetto al 2017, applicando provvisoriamente il theta 2018 approvato nel 2017 con Deliberazione ERSI 2/2017.

4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto finanziario contenuti nel file «RDT 2018».

4.1. Piano tariffario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per l'aggiornamento delle previsioni, anche in considerazione della eventuale valorizzazione di moltiplicatori tariffari applicabili (per il biennio 2018-2019) differenti da quelli predisposti dal soggetto competente.

Per lo sviluppo del Piano Tariffario dal 2020 a fine concessione si sono reiterati i criteri della Deliberazione 27 dicembre 2017, 918/2017/R/IDR, recante "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" ad integrazione della Deliberazione 664/2015/R/idr.

Infatti, ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, gli Enti di governo dell'ambito e gli altri soggetti competenti elaborano il PEF in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche:

- il PEF reca il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario theta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019 sulla base dei criteri di cui alla deliberazione 918/2017/R/IDR, recante "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";
- l'aggiornamento del PEF è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun gestore per l'anno 2018;

- c) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla presente deliberazione e s.m.i.;
- d) l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati (come determinati, per l'anno 2018, ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR), salvo quanto previsto alla successiva lett. i);
- e) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2018 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero.
- f) per gli anni successivi al 2018, il tasso atteso di inflazione (rpi) utilizzato per il calcolo degli oneri fiscali del gestore del SII (OFisc), è posto pari all'1,5%, ai sensi di quanto esplicitato al successivo comma 12.1;
- g) i PEF assumono in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nei rispettivi PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2);
- h) per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei PdI in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un'aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;
- i) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente; le assunzioni in merito alle corrispondenti variazioni dei costi e dei ricavi sono adeguatamente illustrate e giustificate nella relazione di accompagnamento;
- j) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

Esplicitare e argomentare sinteticamente l'eventuale individuazione delle risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/IDR.

Nessuna risorsa prevista da trasferire al Commissario unico.

4.2.Schema di conto economico

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per l'aggiornamento delle previsioni.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\mathcal{G}^a \cdot \sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$) compresi gli RC Tot, supponendo quindi che

il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi effettivi, non si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffe sono indicati al lordo (cioè comprensivi) della componente tariffaria FoNI. In questo modo il Piano Economico Finanziario riesce a simulare in modo realistico il reddito imponibile ai fini del calcolo delle tasse da utilizzare come base per il calcolo dei flussi di cassa in uscita del Rendiconto finanziario.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario e della Quota annuale dei risconti contributi c/impianti. In conseguenza del fatto che il Piano degli Interventi non distingue gli investimenti/contributi relativi agli allacci, la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota degli allacciamenti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario (ovvero senza incremento del theta ma aggiornati solo con l'inflazione regolatoria).

Costi

I costi del Conto economico sono agganciati ai costi riconosciuti in tariffa.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno a+2 e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il foglio "RAB_gestore_MTI-2" calcola gli ammortamenti sui contributi che risentono del ribaltamento del FoNI.

Interessi passivi

Non ci sono nuovi interessi passivi.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24%)

Irap

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata dal compilatore, pari a 5,12% per la Regione Abruzzo.

4.3.Rendiconto finanziario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per l'aggiornamento delle previsioni.

Per la redazione del rendiconto finanziario è stato seguito il metodo indiretto per il calcolo dei flussi dell'attività reddituale, ossia, partendo dai ricavi e dai costi monetari, ossia, senza considerare:

- Tra i ricavi del valore della produzione,
 - La quota annuale risconto contributi c/impianti
 - Il Rilascio Fondi
 - Le sopravvenienze e le alienazioni dei cespiti
- Tra i costi della produzione,
 - Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri
 - Gli accantonamenti a svalutazione crediti

Ricavi Operativi

Le voci “Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI per rispettare lo schema ARERA che associa il FoNI agli investimenti)”, “Contributi di allacciamento”, “Altri ricavi SII” e “Ricavi da Altre Attività Idriche”.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari ai costi monetari del Conto Economico.

Imposte

Le uscite monetare per imposte sono le imposte calcolate nel Conto Economico.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte come calcolati ai punti precedenti.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, inclusa IVA, differenziando tra i crediti e i debiti maturati al 31 dicembre 2017 e quelli di nuova produzione a partire dal 1 gennaio 2018.

Per quanto riguarda i crediti e debiti al 31 dicembre 2017, l'ipotesi dei flussi è in Tabella 89.

Tabella 89

Crediti pregressi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Crediti verso utenti al 31.12.2017	38.555.211	36.006.659	23.006.659	16.006.659	10.006.659	4.006.659	2.006.659	0
Incassi annuali			13.000.000	7.000.000	6.000.000	6.000.000	2.000.000	2.006.659
Altri crediti al 31.12.2017	14.215.689	15.689.807	10.689.807	7.689.807	4.689.807	1.689.807	0	0
Incassi annuali			5.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	1.689.807	

Debiti pregressi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti verso fornitori al 31.12.2017	85.995.094	80.222.147	65.722.147	56.222.147	48.222.147	40.722.147	34.422.147	33.422.147
Pagamenti annuali			14.500.000	9.500.000	8.000.000	7.500.000	6.300.000	1.000.000

Per quanto riguarda invece i nuovi crediti e debiti ossia quelli che si sviluppano a partire dal 1 gennaio 2018 si assumono gli stessi tempi di incasso e pagamento previsti dalla regolazione (90 giorni per l'incasso delle bollette, 60 giorni per il pagamento delle forniture) ad eccezione di:

- crediti verso gli utenti, la quota più rilevante, per i quali si assume l'incasso del 100% in tre anni con le seguenti percentuali, ossia, ipotizzando che a fine del primo anno siano state fatturate (IVA compresa) e incassate 3 bollette su 4 con fatturazione standard di 3 mesi di periodo.

Tabella 90

Crediti verso Utenti	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
Percentuali di Incasso dal 01.01.2018	72,0%	15,0%	2,8%	2,0%	0,5%	0,5%

I mancati incassi a perdita di esercizio sono simulati ipotizzando il 7,1% dei crediti complessivi per cui di fatto il rendiconto finanziario simula di incassare nell'arco di 6 anni il 92,9% del fatturato emesso.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA dal 1 gennaio 2018 è calcolato considerando le aliquote IVA aggiornate e distinguendo tra:

- Debito IVA, calcolato sui ricavi del SII e delle Altre Attività Idriche, adottando la prassi della Società che effettua pagamenti d'IVA mensili.
- Credito IVA è pari a zero perché si adotta il regime dello split payment, ossia, i pagamenti verso fornitori ed Enti controllanti sono effettuati al netto (ridotti) dell'imposta sul valore aggiunto.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti al netto dell'effetto fiscale.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero, poiché il fabbisogno finanziario è simulato attraverso un finanziamento strutturato di medio-lungo periodo.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario a seguito delle nuove necessità di investimento.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

Non è previsto alcun apporto di nuovo capitale sociale.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

Il debito finanziario residuo al 31 dicembre 2017 è interamente riassorbito nel 2019 dal nuovo finanziamento.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

Non sono presenti interessi poiché il debito pregresso è riassorbito nel 2019.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a quello obiettivo di 1,3.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno in questione.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

I flussi complessivi 2018-2030 considerati come fonti e impieghi sono rappresentati in Tabella 91.

Tabella 91

Flussi di cassa gestione totale	Fonti	Impieghi
Flussi di cassa operativi	34.752.368	
FoNI	44.843.721	
Contributi pubblici	57.891.660	
Cassa Iniziale 31.12.2017	0	
Finanziamento	0	
Investimenti		119.486.685
Finanziamenti pregressi (+ quota interessi 2018)		14.341.396
Rimborso interessi nuovo finanziamento		0
Rimborso nuovo finanziamento		0
Riserva DSRA		3.659.667
Totale	137.487.748	137.487.748

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN FP iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN FP iniziale e finale.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

Considerato che:

- ✓ la delibera 664/2015/R/IDR come aggiornata dalla 918/2017 non richiede, come la 643/2013/r/IDR, che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi;
- ✓ il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel Tool ARERA MTI2, mette in relazione le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)"

In forma sintetica, si rappresentano i risultati dell'equilibrio economico finanziario:

Tabella 92

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Se sono VERI il punto 3 e 4 e almeno uno dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Nel caso della Gestione si rappresentano i seguenti risultati.

Il PEF è in equilibrio economico finanziario poiché, il finanziamento è totalmente rimborsato a fine concessione, per la gestione si verifica dunque la soluzione di primo ordine ai fini della bancabilità del piano degli interventi.

Tabella 93

Sintesi	Valori
Valore residuo a fine concessione	31.684.095
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	0
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento	VERO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento	VERO
La cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è sempre positiva	VERO
Lo Stato Patrimoniale bilancia ogni anno	VERO
I flussi di cassa bilanciano complessivamente tra fonti e impieghi	VERO

5. Eventuali istanze specifiche

In caso di ulteriori specifiche istanze, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

Il Gestore Ruzzo Reti ha formulato istanze specifiche per il riconoscimento di:

- extra-costi sostenuti per eventi eccezionali legati a fenomeni alluvionali avvenuti nel mese di marzo 2015 a causa delle piogge torrenziali che hanno interessato per diversi giorni la Provincia di Teramo, una parte del territorio del Comune di Tossicia (TE) e precisamente in località Pastino è stata interessata da un vasto movimento franoso. Questo movimento franoso ha causato la rottura dell'adduttrice principale che alimenta una parte consistente del territorio provinciale. Per ripristinare l'erogazione dell'acqua, mettere in sicurezza l'adduttrice e ripristinare la relativa viabilità, Ruzzo ha affidato i lavori alla ditta MAR Appalti srl che ha emesso tre fatture nell'anno 2016 per un importo complessivo di 392.863,10 euro.
- extra-costi sostenuti per variazioni sistemiche legate all'analisi chimica della qualità dell'acqua erogata richieste dalla ASL di Teramo nel mese di Gennaio con nota prot. 1208/2017 per il monitoraggio delle acque captate in prossimità dei laboratori di fisica del Gran Sasso. La mancanza all'interno di Ruzzo Reti di risorse umane in possesso di specifica competenza tecnico/scientifica e in considerazione dell'elevato numero di analisi e parametri è stato affidato il servizio all'esterni allo studio ASTRA di Teramo certificato ACCREDIA. I costi dell'attività descritta ammontano nel 2017 a 1.002.552,18 euro.

6. Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018

Commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2016-2017) forniti dall'Autorità in versione precompilata.

6.1. Dati Storici

L'RDT2018 prevede una sezione dedicata ai dati storici comunicati nelle precedenti predisposizioni tariffarie dell'MTT, MTI e MTI2-2016.

ARERA richiede agli Enti di Governo dell'Ambito di verificare la completezza e correttezza dei dati disponibili nella propria banca dati, verificabili attraverso gli RDT2018 precompilati e scaricabili al seguente indirizzo <http://www.autorita.energia.it/it/anagrafica.htm>.

Nel caso di Ruzzo Reti SpA ARERA non ha reso disponibile il file precompilato.

L'Ente di Ambito n. 5 Teramano, congiuntamente alla Società Ruzzo Reti SpA, ha denunciato ad AEEGSI la situazione di crisi economica e finanziaria con due comunicazioni (note Ente d'Ambito n. 5 Teramano prot. 592 del 17 aprile 2015 e 751 del 19 maggio 2015) presentate entrambe come istanze motivate e separate urgenti di riequilibrio della gestione per le seguenti cause:

1. Ingresso nel 2015 di nuovi Comuni/servizi (Fano Adriano e Gran Sasso Isola per il servizio idrico integrato e Colonnella per i soli servizi di fognatura e depurazione);
2. Mancata valorizzazione tariffaria dei cespiti conferiti dalla società ex-ACAR presenti nel patrimonio immobilizzato del Gestore;
3. Costi operativi endogeni sostenuti dalla Società superiori alla componente Opexend riconosciuta in tariffa fin dalla predisposizione tariffaria 2012;
4. Significativa riduzione dei volumi erogati, dove ha inciso in modo rilevante l'esodo dall'ambito teramano degli sfollati dell'Aquila a seguito del terremoto 2009.
5. Definizione nel 2014 delle partite pregresse riferite al periodo 2009-2011 da restituire agli utenti del SII e quantificate in oltre 5 mln di euro;

La revisione straordinaria è stata avviata nell'ambito della Determina AEEGSI n. 4/2015 e del successivo comunicato di chiarimenti alla stessa determina del 23 aprile 2015, seguendo la procedura prevista per accedere all'istanza di riequilibrio.

La revisione straordinaria ha riguardato l'intero periodo 2012-2015, le annualità 2012-2014 ai soli fini dei conguagli. In questa occasione, dopo un lavoro lungo e difficile la Società finalmente è riuscita a ricostruire la parte dei cespiti del conferimento ex-ACAR valorizzabile conformemente alle regole tariffarie e a separarle dal valore di perizia. La difficoltà è stata soprattutto la ricerca e la ricostruzione di cespiti in tempo remoto, risalenti in alcuni casi anche in un periodo antecedente al

1961. Il lavoro di ricostruzione dei cespiti al costo storico, avviato dalla Società a fine 2013 e concluso dalla Società proprio nel 2015, ha portato alla ricostruzione della RAB al 31.12.2011 e quindi alla ridefinizione dei costi di capitale (capex) e del FoNI di tutto il periodo 2012-2015.

Tutto il valore del conferimento ricostruito al costo storico è stato prudenzialmente valorizzato come fosse stato interamente finanziato con contributi pubblici a fondo perduto.

Nella sostanza si può concludere che in occasione dell'aggiornamento tariffario avvenuto nel 2015 l'Ente di Ambito n. 5 Teramano ha proceduto a ridefinite a posteriori le componenti tariffarie che avrebbero trovato il riconoscimento tariffario fin dalla prima predisposizione tariffaria MTT di aprile 2013. Si sottolinea infatti che fino al 2015 l'Ente di Ambito n. 5 Teramano ha sospeso, a tutela dell'utenza, il riconoscimento tariffario di tutto il conferimento dei cespiti di proprietà di ex-ACAR per l'iscrizione in bilancio di valori periziati a quel momento non scindibili.

La rideterminazione della RAB al 31.12.2011 è stato l'intervento più significativo accompagnato dai seguenti interventi con effetti a decorrere dal 2015:

1. Aggiornamento della tariffa 2015 ai dati del bilancio 2013;
2. Definizione di maggiori costi operativi a partire dal 2015 per l'ingresso dei nuovi Comuni, di Fano Adriano e Gran Sasso Isola per il servizio idrico integrato e Colonnella per i soli servizi di fognatura e depurazione;

L'Ente d'Ambito n. 5 Teramano ha predisposto l'aggiornamento tariffario secondo quanto precedentemente descritto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI la seguente documentazione all'indirizzo mti@autorita.energia.it:

1. RDT 2014 e 2015;
2. Programma degli interventi;
3. Relazione di accompagnamento 2012-2015;
4. Atto deliberativo della Società che approva la ricostruzione dei cespiti e la certifica come conforme alla regolamentazione di settore escludendo altresì la presenza di beni periziati;
5. Istanze motivate e separate di riequilibrio economico finanziario della gestione.

Gli stessi documenti sono stati caricati sul portale AEEGSI unitamente alla documentazione richiesta per la predisposizione tariffaria MTI-2 2016-2019 ai fini dell'approvazione delle tariffe da parte di AEEGSI.

6.1.1. Foglio Soggetti_proprietari_infrastrut

Storicamente non si è proceduto a valorizzare ai fini tariffari cespiti realizzati da terzi. Il foglio del file dati storici correttamente risulta non compilato.

6.1.2. Foglio Nuovi_Investimenti

Gli investimenti 2016 e 2017 sono costruiti con gli importi dei consuntivi 2016 e 2017.

6.1.3. Foglio Dismissioni

Si inseriscono le dismissioni compiute negli anni 2016 e 2017.

6.1.4. Foglio Ammortamento_Finanziario

Sono sempre state utilizzate vite utili regolatorie nelle predisposizioni tariffarie degli anni precedenti.

6.1.5. Foglio Dati_Anni_precedenti

In Tabella 94, Tabella 95 e Tabella 96 si riportano i dati relativi agli anni precedenti.

Tabella 94

Sezione	Voce	2016	2017	2016-2019
Delibera AEEGSI	Delibera			Non approvata
Delibera AEEGSI	∫ deliberato	1,055	1,113	
Delibera AEEGSI	∫ medio	0,000	0,000	
Delibera AEEGSI	RC appr			0
Schema regolatorio	$\sum I p^{exp}$			24.473.818
Schema regolatorio	$I p^{exp}$	6.165.527	6.708.291	
Schema regolatorio	ψ			
Schema regolatorio	RAB MTI			84.244.332
Schema regolatorio	Schema regolatorio			II
Schema regolatorio	$O p^{new,a}$	0	0	
Schema regolatorio	$O p e x_{qc}$	0	0	
Schema regolatorio	$O p e x_{virt}$	0	0	
Moltiplicatore	VRG approvato	39.861.762	42.991.534	
Moltiplicatore	$\sum \text{tarif}^{2015} * \text{vsca}^{a-2}$	37.701.642	38.486.338	
Moltiplicatore	di cui: Ricavi ws	1.498.597	1.372.655	
Moltiplicatore	di cui: Ra	143.835	148.829	
Moltiplicatore	di cui: gestioni incom.	0	0	
Moltiplicatore	$R b^{a-2}$	82.153	140.126	
Moltiplicatore	$C b^{a-2}$	0	0	
Costi delle immobilizzazioni	AMM	1.891.369	1.531.958	
Costi delle immobilizzazioni	OF	1.269.655	1.183.921	
Costi delle immobilizzazioni	OFisc	598.549	560.703	
Costi delle immobilizzazioni	$\Delta C U I T_{capex}$	0	0	
Immobilizzazioni	IML	178.545.723	181.126.069	

6.1.5 - Foglio Dati_Anni_precedenti

Sezione	Voce	2016	2017	2016-2019
Immobilizzazioni	IMN	79.488.486	75.804.378	
Immobilizzazioni	FA	99.057.237	105.321.691	
Fondo Nuovi Investimenti	AMM _{foni}	2.373.086	2.267.193	
Fondo Nuovi Investimenti	ΔCUI _{foni}	0	0	
Fondo Nuovi Investimenti	FN _{foni}	0	0	
Costi Operativi	ERC	326.974	536.954	
Costi Operativi	ERC _{end}	308.090	533.929	
Costi Operativi	ERC _{al}	18.884	3.025	
Costi Operativi	CO _{ato}	565.175	565.175	
Costi Operativi	CO _{aee} _{gsi}	9.017	9.834	
Costi Operativi	CO _{mor}	2.780.331	3.033.888	
Costi Operativi	CO _{res}	88.890	174.286	
Costi Operativi	CO _{ee}	3.638.791	3.745.306	
Costi Operativi	CO _{ws} - water	424.992	508.135	
Costi Operativi	CO _{ws} - other	0	0	
Costi Operativi	MT	2.353.795	2.247.363	
Costi Operativi	AC	0	0	
Costi Operativi	Opex _{end}	22.087.397	21.861.558	
Costi Operativi	Contributi c/e	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rc _{VOL}	6.576.093	1.324.684	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rc _{EE}	53.121	210.180	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rc _{WS}	-75.692	-46.907	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rc _{ERC} ^a	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rc ^a _{Attiv b}	41.281	69.993	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rc ^a _{res}	369.502	102.891	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rc ^a _{AEEGSI}	356	510	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Costi per var sist/eventi eccezionali	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Costo fornitureingrosso transfrontaliere	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rc _{IP} (valori a moneta a-2)		-6.764	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rimb ₃₃₅	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rc ^a _{appr} (riportato a moneta a-2)	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	recupero volumi		0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	recupero energia elettrica		0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rc _{tot}	1.453.740	4.765.260	
Ammortamento finanziario	AF MTI-2			NO

Tabella 95

		2014	2015
Sezione altri dati	CO ^{reali} _{EE} (altre gruppo - SII)		0
Sezione altri dati	CO ^{reali} _{EE} (altre imprese - SII)		4.816.924
Sezione altri dati	CO ^{reali} _{EE} (altre gruppo - AAI)		0
Sezione altri dati	CO ^{reali} _{EE} (altre imprese - AAI)		0
Sezione altri dati	Kwh		20.359.810
Sezione altri dati	FoNI _(ex MTI)	2.903.534	1.548.845
Sezione altri dati	Recupero FoNI anni precedenti (a-2)	3.115.384	1.907.253
Sezione altri dati	FoNI speso in agevolazioni tariffarie	0	0
Sezione altri dati	FoNI speso in agevolazioni tariffarie "previsto" (a+2)	0	0

6.1.6 - Foglio RAB_ cespiti_ ante2015

		2014	2015
Sezione altri dati	Opex _{end} (ex MTI)	22.284.200	0
Sezione altri dati	$\sum Ip^{exp}$ 2014-2017	13.139.163	
Sezione altri dati	Ip^{exp}	3.131.878	3.580.974
Sezione altri dati	RCpost	0	
Ammortamento finanziario	AF MTI	NO	

Tabella 96

		2013
Sezione altri dati	Pop _{ATO}	272.673

6.1.6. Foglio RAB_ cespiti_ ante2015

In Tabella 97 si riportano i totali comunicati per il tool MTI-2.

Tabella 97

Riconciliazione Totali		IP	FAIP	CFP	FACP
Totale ricostruito per MTI2		134.185.074	48.039.178	86.465.958	40.143.418

6.1.7. Foglio Conferma_ investimenti_ 2015

Si confermano gli importi del file precompilato.

In Tabella 98 si riportano i totali comunicati per il tool MTI-2.

Tabella 98

Riconciliazione Totali	IP (approvazione tariffaria)	CFP (approvazione tariffaria)
Totale ricostruito per MTI2	2.570.066	3.333.531

6.1.8. Foglio RAB_ Proprietari

Si confermano gli importi del file precompilato, nessuna valorizzazione di cespiti di proprietà di beni di terzi.

6.1.9. Foglio Storico_ Piano_ Tariffario

Gli importi sono rappresentati in Tabella 99, Tabella 100, Tabella 101, Tabella 102, Tabella 103 e Tabella 104.

Tabella 99

SCHEMI REGOLATORI

SCHEMI REGOLATORI

	UdM	valore
Opex ²⁰¹⁴	euro	32.546.302
Popolazione 2012	n. abitante	272.673
$\frac{Opex^{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex^{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure	SI/NO	SI
presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)		
$\sum Ip^{exp}$ 2016-2019	euro	24.473.818
RAB _{MTI}	euro	84.244.332
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,4
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II

Tabella 100

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	2016	2017
Opex ^a _{end} (al netto degli ERC)	euro	22.087.397	21.861.558
Opex ^a _{al} (al netto degli ERC)	euro	9.860.992	10.283.987
Opex ^a _{QC}	euro	0	0
Op ^{new,a}	euro	0	0
Opex ^a _{virt}	euro	0	0
Opex^a	euro	31.948.389	32.145.545
AMM ^a	euro	1.891.369	1.531.958
OF ^a	euro	1.269.655	1.183.921
OFisc ^a	euro	598.549	560.703
$\Delta CUIT^a_{Capex}$	euro	0	0
Capex ^a _{virt}	euro	0	0
Capex^a	euro	3.759.573	3.276.582
IP ^{exp}	euro	6.165.527	6.708.291
Capex ^a	euro	3.759.573	3.276.582
FNInew,a	euro	0	0
ERC ^a _{end}	euro	308.090	533.929
ERC ^a _{al}	euro	18.884	3.025
ERC^a	euro	326.974	536.954

Tabella 101

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017
FNIn ^a _{FoNI}	euro	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	2.373.086	2.267.193
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	euro	0	0
FoNI^a	euro	2.373.086	2.267.193

Tabella 102

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente			
	UdM	2016	2017
Opex ^a	euro	31.948.389	32.145.545
Capex ^a	euro	3.759.573	3.276.582
FoNI ^a	euro	2.373.086	2.267.193
RC ^a TOT	euro	1.453.740	4.765.260
ERC ^a	euro	326.974	536.954
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	39.861.762	42.991.534

Tabella 103

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente			
	UdM	2016	2017
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	39.861.762	42.991.534
R ^{a-2} _b	euro	82.153	140.126
Σ tarif ²⁰¹⁵ *vscal ^{a-2}	euro	37.701.642	38.486.338
ϑ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113

Tabella 104

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)			
	UdM	2016	2017
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	39.861.762	42.991.534
ϑ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113
INVESTIMENTI			
	UdM	2016	2017
Investimenti al lordo dei contributi	euro	13.055.277	36.342.916
Contributi	euro	6.889.750	29.634.625
Investimenti al netto dei contributi	euro	6.165.527	6.708.291
CIN	euro	82.796.200	79.592.508
CINfp	euro	48.358.534	47.332.313
OF/CIN	%	1,53%	1,49%

Nel caso di utilizzo del file RDT2018 nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario, indicare eventuali modifiche rispetto alla versione standard proposta.

Si precisa che per la simulazione del calcolo tariffario è stata utilizzata la versione standard messa a disposizione da parte di ARERA.